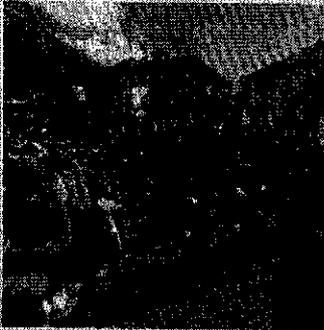


## IL PRIMO RADUNO NAZIONALE



La sfilata di sabato a Cortina, con migliaia di vigili del fuoco arrivati da tutta Italia e da molte parti del mondo che si sono mossi dietro la bandiera italiana tra due ali di folla che ha applaudito tutto il tempo.



# Il saluto di Cortina agli «eroi»

*Si è conclusa ieri la grande festa dei vigili del fuoco*

di Lina Pison

**CORTINA.** Si è conclusa, ieri a Cortina, la tre giorni di eventi per il primo raduno nazionale dei Vigili del fuoco. Calorosa l'accoglienza dei cittadini al termine della messa celebrata dal vescovo di Trieste, Gianpaolo Crepaldi, in sostituzione di quello di Belluno, impegnato in questi giorni in un pellegrinaggio

a Lourdes. «Siete degli eroi», ha gridato la gente ieri mattina, fermando i pompieri mentre uscivano dalla chiesa dei Santi Filippo e Giacomo. E a cerimonia conclusa, si guarda già al raduno dell'anno prossimo a Torino sempre in memoria dell'11 settembre, una data che è diventata ormai un simbolo.

Il comandante provinciale di Belluno, Claudio Giacalone, ha tracciato un bilancio positivo della manifestazione. «È andata ben al di là delle nostre aspettative», dichiara, «c'erano simpatizzanti da ogni parte d'Italia. Grande rilievo ha avuto la sfilata dei mezzi storici di sabato a cui hanno preso parte sicuramente 15 mila, forse 20 mila persone. Noi eravamo partiti con una previsione di 5 mila».

Soddisfazione anche per la scelta di ospitare il primo raduno nella provincia di Belluno «la seconda in Italia per numero di vigili del fuoco volontari dopo Torino». «Una bella realtà quella bellunese», gli fa eco il direttore interregionale del Veneto e del Trentino Alto Adige, Leonardo Denaro, «per tradizione la maggior parte del volontariato è presente proprio sull'arco alpino. È una forma di autofiducia della popolazione, lo spirito di volontariato del comune cittadino che lasciava



Si sfilava sotto il campanile

la sua attività in caso di bisogno per prestare aiuto in caso di incendio».

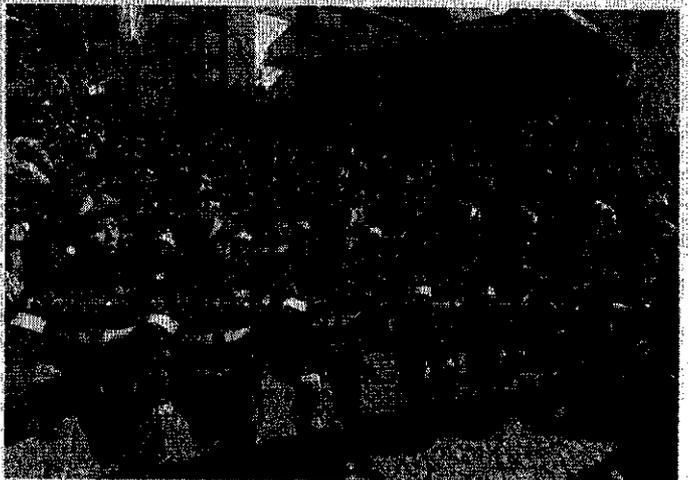
Sulle polemiche sollevate dai sindacati nei giorni scorsi Denaro, questa volta è proprio il caso di dirlo, getta acqua sul fuoco. «Le poche risorse mettono a rischio la sicurezza», avevano denunciato. Da qui le rassicurazioni del ministro dell'Interno, Ro-

berto Maroni, salito sabato a Cortina. «Il nostro impegno», aveva dichiarato, «è quello di rafforzare questa struttura, di dotarla di mezzi sufficienti per continuare a svolgere un'azione insostituibile».

«Il ministro ci ha sempre dimostrato molta attenzione», dichiara il direttore interregionale, «nonostante il momento congiunturale non sia tra i più favorevoli e tutto quello che potrà fare, lo farà».

«Il terremoto dell'Aquila, l'incidente ferroviario di Viareggio, l'alluvione di Messina, le missioni internazionali (Haiti e Cile) e i 2000 interventi quotidiani», si legge sull'home page del sito del Corpo, «hanno confermato i Vigili del fuoco come il volto positivo del Paese e come modello di riferimento da seguire».

«È stata un'annata intensa di interventi di un certo rilievo», spiega ancora Denaro, «rappresentiamo un pun-



to di riferimento per la gente. Siamo una struttura che funziona 24 e non c'è Natale né Pasqua. La gente sa che ci siamo e molto spesso ci chiama anche per problemi molto piccoli, ma che per una persona possono essere grandi. Siamo quasi l'ultima spiaggia che sia l'incendio o il gattino telefonano ai pompieri. La nostra gratificazio-

ne è il grazie immediato delle persone e l'affetto che sentiamo».

La giornata di ieri si è aperta con il raduno regionale dell'Associazione nazionale dei Vigili del fuoco del Veneto in piazza Roma e cui hanno preso parte i pensionati. «La nostra è una grande famiglia», conclude Denaro, «per anni si dorme insieme,

si mangia insieme. Pompieri si muore. Non si ammette mai di esserlo. È spirito, è passione, ma non bisogna mai perdere di vista che il vero padrone è il cittadino». Dopo la messa i vigili del fuoco si sono ritrovati per il pranzo nella tendopoli allestita nella zona dello stadio Olimpico nel Ghiaccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VIABILITÀ**

**Coda da Tai alla A27: domenica da bollino nero**

Traffico praticamente paralizzato da Tai di Cadore all'imbocco della A27, ieri, da metà pomeriggio sino alle 22.

A restare imbottigliati lungo l'Almagna non sono stati solo i turisti del mordi e fuggi, attratti dalla magnifica giornata, ma anche le centinaia di vetture di rientro da Cortina dove si è chiuso il primo

raduno nazionale dei vigili del fuoco. Serpentone lentissimo, e dalle 18 praticamente fermo, con forze dell'ordine mobilitate nei punti critici per pericolosità e disagi. Solo in serata un sospiro di sollievo per tutti con il traffico che ha ripreso i consueti ritmi del fine settimana: intenso ma scorrevole. Chiudendo così una giornata da "bollino nero".

# I vigili si congedano «Siete straordinari»

*Si è concluso ieri il primo grande raduno nazionale Pini: «Un'emozione». Bottacin: «Cortina scelta simbolo»*

Hanno lasciato Cortina, quasi tutti i vigili del fuoco che hanno partecipato al primo raduno nazionale del Corpo. Ieri, dopo gli ultimi incontri, di un programma denso durato tre giorni, c'è stato un continuo andirivieni di mezzi, furgoni, rimorchi con i veicoli storici, le corriere dei volontari e degli effettivi, diretti verso i comandi e i distaccamenti di tutta Italia. Sono rimaste in paese le squadre, alcune centinaia di uomini, che dovranno lavorare duramente per smontare e ri-

porre quanto è stato allestito per l'adunata.

Da Cortina, tutti hanno portato via un ricordo indelebile, che resterà nella storia dei Vigili del fuoco italiani, per il primo raduno della loro storia. Durante la grande sfilata di sabato pomeriggio, un gruppo di donne, mogli di pompieri, hanno portato lo striscione con l'arrivederci a Torino, nel 2011, perché questa iniziativa è stata così bella che la si vuole ripetere.

«Per me è stata una soddisfa-

zione enorme - commenta Alfio Pini, capo nazionale del Corpo - anche se è stato un lavoro molto impegnativo. Questi ragazzi sono stati straordinari, hanno allestito tutto nel modo migliore e hanno avuto in cambio una passerella unica, ma la meritavano. Sono emozionato, con tutti loro, che hanno lavorato duro, per giorni, per far funzionare la macchina dell'organizzazione».

Per Gianpaolo Bottacin, presidente della provincia di Belluno, il compiacimento per la

scelta di Cortina, quale sede del primo raduno nazionale: «Noi abbiamo oltre ottocento vigili del fuoco volontari. Siamo una provincia interamente montana: se non ci fossero loro, gli effettivi non arriverebbero da tutte le parti, in ogni occasione in cui c'è bisogno. Per questo, la scelta di Cortina, delle Dolomiti, della nostra montagna bellunese ha un significato particolare, simbolico».

Marco Dibona

© riproduzione riservata



IN CENTRO Al raduno ha partecipato anche Maroni



## AURONZO Il progetto Fan Alp ha visto 60 partecipanti. «Peccato per la pioggia» Chiuso il tour, arriva il Festival della biodiversità

Gianfranco Bluseppini

AURONZO

«Peccato per il tempo non proprio eccellente, tuttavia il tour cadorino-ampezzano delle due delegazioni carinziana e furlugliana ha avuto il successo che meritava grazie anche alla perfetta organizzazione logistica predisposta dalla Comunità montana del Centro Cadore e dal Consorzio turistico di Auronzo-Misurina».

Così commenta la due giorni di escursioni naturalistiche, Graziano Martini Barzolai, funziona-



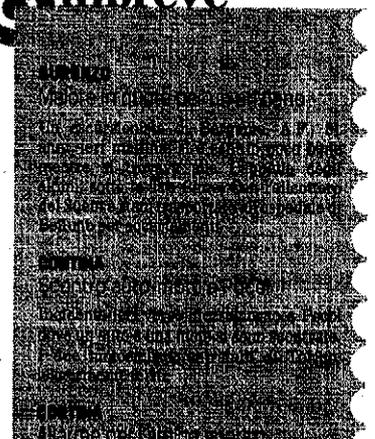
VALBONA Foto di gruppo per i partecipanti al "Fan Alp"

rio responsabile per la Regione Veneto dell'attuazione e gestione della Rete Europea Natura 2000 e di quella di progetti su programma europeo Interreg, in particolare della pianificazione territoriale e parchi.

La visita dei due partner, oltre al Veneto, è avvenuta nell'ambito del progetto transfrontaliero «Fan Alp» che prevede la tutela, la valorizzazione e la fruizione delle aree naturali dell'arco alpino orientale. Così si è voluto far apprezzare le «buone pratiche» poste in essere dalla Regione Veneto.

Si è iniziato dalle torbiere di Danta uniche in Europa per

### inbreve



# Si è conclusa ieri la grande festa dei vigili del fuoco

di Lina Pison

**CORTINA.** Si è conclusa, ieri a Cortina, la tre giorni di eventi per il primo raduno nazionale dei Vigili del fuoco. Calorosa l'accoglienza dei cittadini al termine della messa celebrata dal vescovo di Trieste, Gianpaolo Crepaldi, in sostituzione di quello di Belluno, impegnato in questi giorni in un pellegrinaggio

a Lourdes. «Siete degli eroi», ha gridato la gente ieri mattina fermando i pompieri mentre uscivano dalla chiesa dei Santi Filippo e Giacomo. E a cerimonia conclusa si guarda già al raduno dell'anno prossimo a Torino sempre in memoria dell'11 settembre, una data che è diventata ormai un simbolo.

Il comandante provinciale di Belluno, Claudio Giaccone, ha tracciato un bilancio positivo della manifestazione: «È andata ben al di là delle nostre aspettative», dichiara, «erano simpatizzanti da ogni parte d'Italia. Grande rilievo ha avuto la sfilata dei mezzi storici di sabato a cui hanno preso parte sicuramente 15 mila, forse 20 mila persone. Noi eravamo partiti con una previsione di 5 mila».

Soddisfazione anche per la scelta di ospitare il primo raduno in provincia di Belluno «la seconda in Italia per numero di vigili del fuoco volontari dopo Torino». «Una bella realtà quella bellunese», gli fa eco il direttore interregionale del Veneto e del Trentino Alto Adige, Leonardo Denaro, «per tradizione la maggior parte del volontariato è presente proprio sull'arco alpino. È una forma di auto-difesa della popolazione, lo spirito di volontariato del comune cittadino che lasciava



Si sfilano sotto il campanile

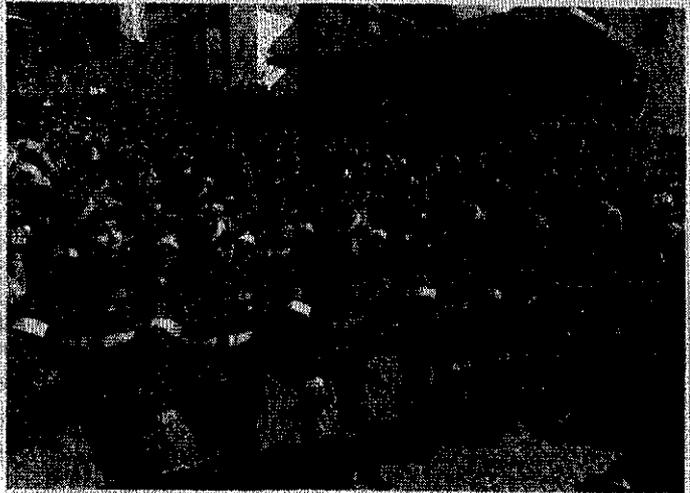
la sua attività in caso di bisogno per prestare aiuto in caso di incendio».

Sulle polemiche sollevate dai sindacati nei giorni scorsi Denaro, questa volta è proprio il caso di dirlo, getta acqua sul fuoco: «Le poche risorse mettono a rischio la sicurezza», avevano denunciato. Da qui le rassicurazioni del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, salito sabato a Cortina: «Il nostro impegno», aveva dichiarato, «è quello di rafforzare questa struttura, di dotarla di mezzi sufficienti per continuare a svolgere un'azione insostituibile».

«Il ministro ci ha sempre dimostrato molta attenzione», dichiara il direttore interregionale, «nonostante il momento congiunturale non sia tra i più favorevoli e tutto quello che potrà fare, lo farà».

«Il terremoto dell'Aquila, l'incidente ferroviario di Viareggio, l'alluvione di Messina, le missioni internazionali (Haiti e Cile) e i 2000 interventi quotidiani», si legge sull'home page del sito del Corpo, «hanno confermato i Vigili del fuoco come il volto positivo del Paese e come modello di riferimento da seguire».

«È stata un'annata intensa di interventi di un certo rilievo», spiega ancora Denaro, «rappresentiamo un punto



di riferimento per la gente. Siamo una struttura che funziona 24 e non c'è Natale né Pasqua. La gente sa che ci siamo e molto spesso ci chiama anche per problemi molto piccoli, ma che per una persona possono essere grandi. Siamo quasi l'ultima spiaggia che sia l'incendio o il gattino telefonano ai pompieri. La nostra gratificazione

ne è il grazie immediato delle persone e l'affetto che sentiamo».

La giornata di ieri si è aperta con il raduno regionale dell'Associazione nazionale dei Vigili del fuoco del Veneto in piazza Roma a cui hanno preso parte i pensionati. «La nostra è una grande famiglia», conclude Denaro, «per anni si dorme insieme,

si rtangia insieme. Pompiere si muore. Non si smette mai di esserlo. È spirito, è passione, ma non bisogna mai perdere di vista che il vero padrone è il cittadino». Dopo la messa i vigili del fuoco si sono ritrovati per il pranzo nella tendopoli allestita nella zona dello stadio Olimpico del Ghiaccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

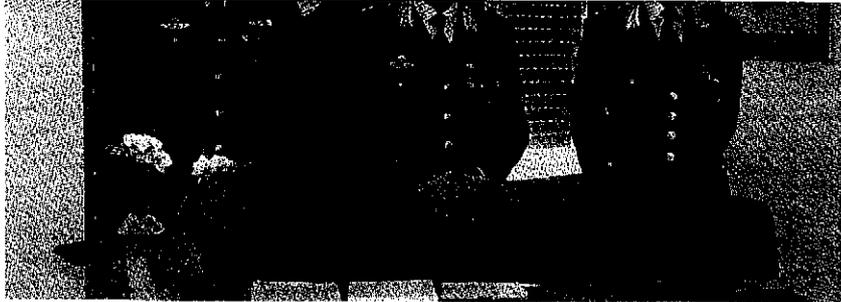
## LE IMMAGINI DELLA SFILATA



Lungo Corso Italia a Cortina hanno sfilato anche un elicottero e vecchi mazzi che venivano utilizzati nello spegnimento degli incendi nei decenni passati. Qui sopra una immagine delle esibizioni gineciche presentate allo Scudo del Ghiaccio di Cortina, davanti a migliaia di persone.



«A Cortina», dichiara Vanni, «sono stato accolto con grande ospitalità e benevolenza; in queste zone ho imparato soprattutto cos'è il rispetto per il territorio e per l'ambiente ed ho ammirato la capacità dei cittadini di riunirsi in associazioni per aiutarsi, a vicenda e per portare avanti con maggiori possibilità di successo le istanze del territorio. Mi ha in particolare modo procurato soddisfazione l'apprezzamento della gente per l'opera dei carabinieri sul territorio, anche nei momenti più difficili delle calamità naturali come quella di Cancia e del tragico incidente elicotteristico dell'agosto scorso; ha suscitato in tutti noi un profondo rispetto vedere l'intera comunità in lutto. Tempo libero permettendo», continua il capitano, «farò di tutto per tornare quanto prima da turista in queste zone che ho avuto il privilegio di conoscere dal-



Il capitano Filippo Vanni (al centro) col comandante provinciale Boccassini e il tenente Samanta Cimolino

l'interno, come un residente, apprezzandole specialmente nei periodi di fuori stagione, quando dominano la tranquillità ed il silenzio».

A Cortina per quattro anni, Vanni ha guidato molte operazioni importanti.

«Quella che più mi preme sottolineare, soprattutto per il suo valore sociale», spiega, «è stata senza dubbio la campagna anti-alcol condotta

senza quartiere e senza soluzione di continuità, in modo seriale e generalizzato, che ha portato ad una vera e propria inversione di tendenza sui dati statistici dei ritiri di patente per alcol, contribuendo a rendere notevolmente più sicure le strade di questa porzione di provincia».

Deigna di nota è poi l'operazione che ha portato all'arresto del gruppo di malviventi

di nazionalità moldava che hanno compiuto una lunga sequela di furti nel Centro Cadore e in Comelico Superiore nell'autunno del 2008; extracomunitari catturati poi tutti a Mestre dai carabinieri delle stazioni della Compagnia di Cortina in una vasta operazione condotta nel marzo del 2009.

«Ricordo inoltre», dice, «l'arresto a Cortina, in fla-

si, anno, 1987), e poi le indagini condotte sulla frana di Cancia che, a distanza di neppure un anno dai fatti, hanno portato all'emissione di 7 avvisi di garanzia a carico di altrettanti indagati per omicidio colposo plurimo e/o disastro colposo; e poi l'indagine sull'incidente di "Falco", sul monte Cristallo, nel quale persero la vita i 4 membri dell'equipaggio. Le indagini furono da subito affidate ai carabinieri della Compagnia di Cortina e si sono concluse alcuni mesi dopo i fatti con l'ausilio di una consulenza tecnica dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza del volo. Ricordo a me stesso», conclude Vanni, «che nel nostro lavoro nulla si fa senza l'opera silente ma indispensabile, fidata ed intraprendente dei propri collaboratori, i primi veri artefici di ogni successo operativo. Auguro buon lavoro al mio successore».

Alessandra Segafreddo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Tanta gente così solo nei giorni delle Olimpiadi»

### Entusiasmo e soddisfazione del sindaco dopo il raduno dei vigili del fuoco

**CORTINA.** Ottimo il bilancio del primo raduno nazionale dei vigili del fuoco che si è concluso domenica a Cortina. Il capoluogo ampezzano è stato preferito a molte altre località grazie ad un grande lavoro "politico" preparatorio da parte di amministratori locali, provinciali e regionali; alla presenza del ministro degli Interni Roberto Maroni, ne è scaturito un evento che scrive una nuova pagina della storia del Corpo.

Cortina non aveva mai ospitato un evento di questa portata; i più anziani ricordano tanta gente in paese solo durante le Olimpiadi del 1956. Soddiafatto il primo cittadino Andrea Franceschi. «Cortina ha dimostrato una volta di più le proprie capacità organizzative», dice, «e i nostri concittadini hanno te-

stimoniato ancora una volta un grandissimo senso civico e una grande cultura dell'accoglienza. Sono stati tre giorni impegnativi ma ricchi di soddisfazione, in cui i momenti di festa si sono alternati a quelli di riflessione e di ricordo, come durante la toccante cerimonia in sala consiliare che ha visto protago-

nisti i vigili del fuoco di New York. Un'ennesima occasione per far conoscere Cortina e il meraviglioso territorio dolomitico e bellunese a tutta Italia e a tutto il mondo».

Centinaia sono stati infatti i servizi realizzati da Cortina e andati in onda su tutte le tv nazionali, su alcune europee e su network americani. Una pubblicità gratuita per Cortina, e che porterà frutti concreti. Un raduno che è stato reso possibile soltanto grazie alla collaborazione di tanti, e che il sindaco ora vuole pubblicamente ringraziare.

«Per prima cosa», sottoli-

nea Franceschi, «mi preme ringraziare chi ha contribuito attivamente a far sì che Cortina venisse scelta quale sede ospitante, e in particolare il consigliere regionale Matteo Toscani, i presidenti Bottacin e Zaia e il ministro Maroni. Oltre a questo non posso non ringraziare anche tutti i vertici dei vigili del fuoco ed in modo speciale il capo dipartimento prefetto Francesco Paolo Tronca, il capo del Corpo Nazionale Alfio Pini e il comandante provinciale Claudio Giacalone. Infine tutti coloro che si sono attivati sul territorio per

la buona riuscita della manifestazione. In particolare Davide Spiglia, che ha coordinato le attività per conto dell'Amministrazione; i vigili urbani e tutti i dipendenti del Comune, della Gis e della Seam, oltre ai vigili del fuoco Sergio Zanon e Renato Alfari che sono stati dei preziosissimi punti di riferimento. E' stato un grande lavoro», conclude Franceschi, «che nuovamente ha visto in prima linea i volontari di Cortina e dei paesi bellunesi che hanno reso possibile che tutto fosse perfetto». (a.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Prevenzione anti melanoma

### Il 24 appuntamento al Codivilla

**CORTINA.** Il melanoma, un nemico subdolo e contro il quale spesso si fa fatica a spuntarla. Ad oggi, l'arma più importante per combattere il melanoma resta solo e soltanto la prevenzione. Un melanoma in fase avanzata, infatti, lascia purtroppo poche speranze ad una lunga aspettativa di vita; mentre invece asportare un melanoma nelle primissime fasi in cui si manifesta vuol dire salvare certamente una vita. L'esame è semplice, rapido ed indolore: si invita quindi la popolazione ad approfittare di questa opportunità che la Lilt (Lega Italiana Lotta Tumori) offre agli abitanti di Cortina e del Cadore. La Lilt, sezione di Belluno, organizza una giornata di prevenzione del melanoma nei locali dell'ospedale Codivilla di Cortina. Il 24 settembre sarà presente la dottoressa Dal Mas, dermatologa, che effettuerà la mappatura dei nei alle persone che lo desiderano. Per informazioni e prenotazioni chiamare il numero della Lilt 0437.944952 dalle 10 alle 12 dal lunedì al venerdì. (a.s.)



MIUR  
Autorizzazione MIUR  
D.D. del 12/03/2010 GU 75 del 31/03/10



Con il patrocinio della  
Regione del Veneto

## LAUREA in SCIENZE

### DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA

per le Organizzazioni Diplomatiche e Internazionali e per la Sicurezza e Difesa Sociale (Criminologica)

**HOTEL GALILEO**  
Via Venezia, 30 - Padova

**OPEN DAY**  
**18 SETTEMBRE 2010 - ORE 15.30**

[www.unimediazione.it](http://www.unimediazione.it)

Per informazioni ed iscrizioni: Istituto Universitario per la Mediazione "CIELS"  
Tel: 049/774152 - Fax: 049/7927476 - [Info@unimediazione.it](mailto:Info@unimediazione.it)

in particolare durante le celebrazioni liturgiche; per questo abbiamo chiesto alcune attenzioni, ai fedeli ed ai visitatori».

Fra le raccomandazioni, c'è l'invito a non compiere visite turistiche in chiesa, quando è in corso una celebrazione.

«Abbi rispetto del raccoglimento dei presenti», è il monito del parroco ai visitatori.

Si chiede inoltre di non entrare dalle porte laterali, quando la celebrazione è già iniziata: l'andirivieni della gente è un fattore di distrazione, per chi sta seguendo l'atto sacro. Entrando dalla porta principale, in fondo alla chiesa, si sovrappone alle spalle di chi sta guardando verso l'abside, verso l'altare maggiore, per cui il disturbo è minore.

# «Preghiamo senza cani e t

## Don Fiocco ammonisce anche sulle borse della spesa

Ci sono poi alcuni suggerimenti pratici, validi per tutti, anche per i fedeli che seguono la messa.

«Se hai fatto la spesa, considera che la chiesa non è attrezzata come deposito delle sporte e dei sacchetti - aggiunge don Fiocco - quindi abbi rispetto del luogo».

L'eterno problema dei telefonini, oggi così diffusi, venne

affrontato già alcuni anni fa, con l'invito a spegnerli, o a renderli silenziosi, nell'opzione vibrazione: «Le suonerie disturbano la liturgia», rammenta il parroco.

Infine la controversa questione dei cani, spesso fonte di disturbo, in chiesa, soprattutto se sono più d'uno e cominciano ad abbaiare, l'un l'altro, o ad azzuffarsi. Un problema affron-

tato con un pizzico di ironia: «Ti assicuriamo che gli animali sono dispensati dal precetto festivo - ammonisce il decano - ma se proprio non puoi lasciare a casa il tuo amico a quattro zampe, sosta con lui nell'atrio della porta principale, dove puoi seguire comunque la celebrazione».

© riproduzione riservata

## BILANCIO Sindaco e albergatori soddisfatti Con il raduno dei vigili il paese ha fatto il pieno

Mentre i vigili del fuoco che hanno preso parte al primo raduno nazionale sono rientrati ormai quasi tutti nelle loro sedi, si tracciano i primi bilanci dell'evento: «Cortina d'Ampezzo ha dimostrato una volta di più le proprie capacità organizzative - sostiene il sindaco Andrea Franceschi, dopo aver ringraziato chi ha reso possibile questa grande manifestazione, in paese e fuori - e i nostri concittadini hanno testimoniato ancora una volta un grandissimo senso civico e una grande cultura dell'accoglienza. Sono stati tre giorni impegnativi, ma ricchi di soddisfazione, in cui i momenti di festa si sono alternati a quelli di riflessione e di ricordo, come durante la toccante cerimonia in sala consigliare, protagonisti i vigili del fuoco di New York. Un raduno del quale tutti noi possiamo andare orgogliosi. Soprattutto è stata un'occasione per far conoscere Cor-

tina d'Ampezzo e tutto il meraviglioso territorio dolomitico e bellunese a tutta Italia e a tutto il mondo».

Fra le tante componenti che hanno reso possibile il raduno, a cominciare dall'impegno dei vigili del fuoco di Cortina, effettivi, volontari e dell'Associazione, va contemplata la ricettività: «È stata una manifestazione molto importante e un grande merito, nella riuscita dell'evento, va all'associazione albergatori - sostiene Gianluca Lorenzi, del direttivo - che ha messo in piedi un centro apposito, per raccogliere tutte le prenotazioni nelle nostre strutture. Abbiamo impiegato una ragazza, a tempo pieno, per un mese e mezzo, e questo impegno ha pagato, perché tutti i nostri alberghi erano pieni e abbiamo dirottato molta gente verso le strutture del Cadore, quindi abbiamo aiutato anche i nostri vicini, da San Vito a Borca, sino a Pieve».

**POMPIERI**  
Riuscito il primo raduno nazionale. Franceschi: «Cortina ha dimostrato le proprie capacità organizzative»



## CONCERTI Si inizia il 19 al Brite Torna "Musica in

A Cortina torna la manifestazione che riscosse un buon consenso, alla prima edizione, nell'autunno 2009; si tratta della breve rassegna «Musica in malga», tre incontri, con alcune realtà musicali del paese, per trascorrere tre pomeriggi divertenti, assaggiare dei dolci, in luoghi ameni, proprio quando il paese si

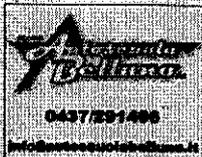
svuota, le grandi manifestazioni cessano, per lasciare più tempo alla comunità locale.

I tre appuntamenti sono tutti di domenica, con inizio alle 14.30. Si comincia questo 19 settembre, al Brite de Larieto, sulla strada del passo Tre Croci, con il concerto delle Armonote, un gruppo di ragazze, e la loro band. Si proseguir-

VIGILI DEL FUOCO  
00125 A025006 012 043160-

COMAND. LOMORO ING. GIUSEPPE VIA GREGORIO XVI 3  
32100 BELLUNO

32 BL



# Corriere delle Alpi

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL BELLUNESE

ALTO ADIGE / TRENINO

SCEGLI IL MEGLIO



PER LA TUA PATENTE

Euro 1,00 Anno 17 (C.O.M.) n. 35  
Lunedì 13 settembre 2010



In 500 al raduno dei partigiani. L'assessore De Bertolis: «Valori fondanti per i nuovi italiani»

## La Resistenza è multi-etnica

Proposta dal Consiglio: «Insegnamola agli immigrati»

**CANSIGLIO:** Ai valori della resistenza vanno educati anche gli immigrati. Lo ha chiesto Michele De Bertolis, assessore della città medaglia d'oro per la lotta di liberazione. Vittorio Veneto, al raduno dei partigiani sull'altopiano del Cassiello.

presente il prefetto di Treviso, Aldo Adornoli. Oltre 500 gli ex-resistenti a rendere omaggio alle vittime del rastrellamento nazifascista del 1944. I valori della libertà e dell'uguaglianza, che sono a

foramento della Resistenza, vanno insegnati anche ai nuovi immigrati, che come i giovani italiani conoscono poco o nulla della lotta di liberazione.

**DAL MAS A PAGINA 5**

FELTRE

### Il progetto di Fiolo «Albergo diffuso nella cittadella»

**FELTRE.** L'albergo diffuso nel centro storico potrebbe diventare realtà, molto presto. Il consigliere Gino Fiolo sta definendo le varie possibilità per dare alla cittadella un'occasione di rilancio. Ora si tratta di capire se il comune è interessato oppure no.

**CURTO A PAGINA 12**

LA STORIA

### Don Ciotti premiato per l'impegno contro le mafie

**PIEVE DI CADORE.** Importante riconoscimento a don Luigi Ciotti, il coraggioso sacerdote di Pieve di Cadore, per il suo impegno nelle cooperative sociali che coltivano i terreni confiscati alle mafie.



L'EVENTO



Il ministro Maroni con i vigili a Cortina

### Conclusa la due giorni a Cortina In 20 mila al raduno dei vigili del fuoco «Voi siete degli eroi»

**CORTINA.** Si è conclusa la tre giorni di eventi per il primo raduno nazionale dei vigili del fuoco. E a cerimonia conclusa si guarda già al raduno dell'anno prossimo a Torino sempre in memoria dell'11 settembre. Si calcolano circa 20 mila presenze. «Siete degli eroi», ha gridato la gente ieri mattina fermando i pompieri mentre uscivano dalla chiesa.

**PISON A PAGINA 3**

L'ANALISI

### GOVERNO: GUERRA CIVILE

di Roberto Weber

**D**i recente, i conflitti sono tutti a bassa intensità, nessuno scontro frontale ma guerriglia endemica che si protrae nel tempo e i cui prezzi, in genere, sono pagati dai civili. Qualcosa di analogo sta accadendo nel centro destra: la maggioranza

**Territorio e sicurezza** Come è cambiata la figura del vigile del fuoco

# I soccorritori hanno la laurea Il volto (moderno) dei pompieri

*Oltre un milione di interventi tra il 2007 e il 2009. L'impegno in Abruzzo*

**CORTINA D'AMPEZZO** (Belluno) — Anche un gioco per bambini può dare la misura della popolarità dei vigili del fuoco. Ecco, in una piazza di Cortina, l'allestimento in miniatura di un'azione anti-incendio. E tanti piccoli, entusiasti, con il caschetto in testa, a cimentarsi nelle imprese degli angeli della salvezza. Fino allo spegnimento, con un vero idrante, di un piccolo rogo. «Pompieropoli» è qui. E tocca agli uomini del Comando di Trieste istruire i baby gruppi, ordinatamente in fila.

È l'immagine più tenera del primo Raduno nazionale dei vigili del fuoco, che, durante questo weekend, si sono dati appuntamento nel capoluogo ampezzano per ritrovarsi e rafforzare la propria immagine pubblica, semmai ce ne fosse bisogno.

Non sappiamo se, oggi, alla domanda «che cosa vuoi fare da grande», molti ragazzini rispondano ancora «il pompiere». Vero è che se la figura del vigile del fuoco resta leggendaria, a metà tra Rambo e il buon samaritano, nel Terzo Millennio, per entrare nel Corpo, non basta avere fegato, attitudine, mestiere. Certo, diploma o laurea formalmente

non sono richiesti. Eppure, gran parte dei pompieri italiani sono geometri, periti, architetti, ingegneri. «La nostra è la più grande azienda ingegneristica d'Italia — conferma il prefetto Francesco Paolo Tronca, capo dipartimento dei vigili del fuoco —. I quadri sono tutti diplomati e laureati. Alla cultura di base si accompagna la formazione. Crescente, continua.

Chiave di volta della pro-

fessionalità indispensabile per affrontare ogni sorta di emergenza. Oggi, la nostra è una struttura tecnica competitiva di cui lo Stato può andare fiero». Ne ha dato atto anche il ministro Maroni, ieri pomeriggio a Cortina: «I nostri vigili del fuoco, tra i migliori del mondo, sono la spina dorsale della sicurezza».

Alfio Pini, capo del Corpo nazionale, racconta che il Raduno arriva dopo un duro biennio di lavoro. Del resto, i numeri la dicono lunga: tra il 2007 e il 2009, per lo spegnimento degli incendi boschivi e per il terremoto dell'Aquila si sono toccate punte di oltre un milione di interventi. Eventi come la sciagura dell'Abruzzo lasciano il segno («tempestivamente, in 2.400 eravamo sul posto e in 72 ore più nessuno era sotto le macerie»), ma i pompieri sono d'accordo su un punto: anche le piccole emergenze vanno trattate con rispetto e professionalità.

«Senza sottovalutare l'intuito, la prontezza nel trovare la giusta soluzione al problema. Che, in certe situazioni, non valgono meno della tecnologia. Queste doti non si improvvisano, fanno parte dell'addestramento», osserva Sergio Salemi, del Comando provinciale di Milano. Poi, rievoca un salvataggio «per caso», lungo l'autostrada del Sole.

In viaggio con la sua squadra, durante un trasferimento a Roma, Salemi si è imbattuto in un'auto (in senso contrario) che stava andando a fuoco.

«In pochi minuti — racconta — siamo entrati in azione: chi fermava il traffico, chi raggiungeva la vettu-

ra, scavalcando le corsie. Il rogo era all'inizio, ma l'automobilista rischiava di strozzarsi con la cintura di sicurezza, se non l'avessimo liberato...».

Salvatore Turria, del Comando operativo di Vicenza, ricorda sia l'intervento in un casolare della Valsugana, sia l'episodio, al limite del comico, di un imprenditore che, per protesta contro la sua Banca, aveva abbracciato un palo incollando le mani con l'attaccatutto («due ore per liberarlo, usando acqua calda e sapone di Marsiglia»), sia il caloroso saluto di Obama durante il G8 dell'Aquila, ai pompieri d'Italia.

Infine, Massimo Barboni, che si occupa di comunicazioni istituzionali presso il Dipartimento, ribadendo che il vigile del fuoco «è un tecnico esperto del soccorso e della prevenzione», esalta il forte spirito di corpo. «Riconoscibile in ogni luogo del Paese».

**Marisa Fumagalli**



Parata Vigili del fuoco in passerella al raduno di Cortina



**35.000**

I vigili del Fuoco in Italia

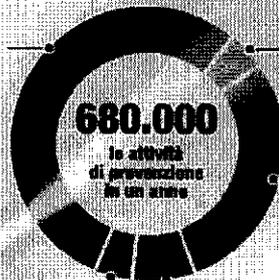
**720.000**

Gli interventi per incendio in Italia (oltre 7.000 al giorno) con 14.270.000 euro per il 2010

### I numeri

**370.000**

I cittadini ricevuti per attività di informazione sulle norme di prevenzione incendi, nelle sedi dei comandi provinciali



**36.000**

Le operazioni per formare gli addetti nella sala antincendio e nella gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro

**200.000**

Le valutazioni di progetti e i sopralluoghi per la prevenzione di incendi

**30.000**

Le commissioni tecniche (pubblico spettacolo, esplosivi, carburanti, oli minerali, gas tossici)

**50.000**

Le operazioni di vigilanza in stadi, teatri, palazzetti dello sport



Un'immagine storica di un intervento dei vigili del fuoco di Bologna (Foto: Allinari)

**Il raduno a Cortina**

# Alla sfilata l'appello a Maroni: «Più mezzi»

CORTINA D'AMPEZZO (Belluno) — Il sole splendente, l'impareggiabile sfondo delle cime dolomitiche, hanno accolto la sfilata dei vigili del fuoco, evento clou del primo Raduno nazionale del Corpo: tanta gente, ai bordi delle strade, a seguire il serpentone di circa duemila uomini e il carosello storico con figuranti e mezzi, che rappresentano le varie epoche: Impero, Regno d'Italia, Restaurazione, la Prima Guerra Mondiale (con il debutto della motorizzazione). Avanti con la Seconda, il Dopoguerra, il Vajont. E la coda del corteo dà spazio ai

motociclisti provenienti da Mantova, Genova, Milano, Torino, Piacenza, Pavia, Prato, Pisa, Bologna, Roma, L'Aquila, Foggia. La sfilata cade l'11 settembre, dunque non può mancare una delegazione dei mitici pompieri di New York, assieme ad altre delegazioni provenienti da Paesi europei. A metà pomeriggio arriva anche il ministro degli Interni, Roberto Maroni, da cui dipendono i vigili del fuoco. Parole di esaltazione verso gli uomini esperti e coraggiosi. Il ministro, però, deve anche fronteggiare mahumori striscianti che attraversano uno dei Corpo più amati dagli italiani. I duri delle Rdb (sigla sindacale minoritaria) hanno disertato il Raduno («inutile spendere soldi ed energie per autocelebrarci in un momento in cui vengono richiesti grandi sacrifici»), ma anche molti dei presenti non hanno rinunciato a far sentire la loro voce. Così, tra esibizioni, mostre, concerti, spettacoli della tre giorni cortinese, durante i convegni sono affiorate le denunce e le richieste. Da quella più radicale (respinta al mittente da Maroni) di liberarsi dai prefetti che stanno ai vertici del Corpo («il capo dev'essere un nostro dirigente»), alle

rivendicazioni relative a mezzi e risorse: contratto scaduto da tre anni, straordinari non pagati, vuoti di organico. «Siamo la più grande azienda di sicurezza, chi ci vuole manovali ha capito male», dicono i rappresentanti sindacali, chiedendo anche maggiore autonomia, «per fronteggiare un'emergenza continua che non dipende da noi». Il ministro assicura il suo intervento impegnandosi «a rafforzare il Corpo dei vigili del fuoco, con dotazione di mezzi adeguati alle esigenze».

**M.Fu.**

**Raduno nazionale in Veneto**

Oltre duemila uomini, decine di autopompe e carri d'epoca per la prima adunata italiana dei Vigili del fuoco

# Gli eroi delle Torri Gemelle «Siamo qui per dire grazie»

*Sfilano a Cortina anche i pompieri dell'11 settembre*



CORTINA D'AMPEZZO - L'11 settembre di nove anni fa il capitano Craig Silvino correva fra le fiamme delle Torri gemelle. Faccia da attore, compostezza militare e la gloriosa divisa del Fire Department of New York, Silvino era ieri a Cortina d'Ampezzo a tributare un ringraziamento ai suoi colleghi italiani che intervennero nel luogo della grande tragedia. Si è preso nel contempo l'applauso più lungo e commovente del primo raduno nazionale dei Vigili del Fuoco: «È stato molto difficile lasciare New York in questi giorni ma abbiamo sentito il dovere verso gli italiani che ci dettero un prezioso aiuto in quei terribili

giorni». Mentre lo dice guarda le Tofane che toccano un cielo così limpido e azzurro da sembrare lavato a secchiate e nei suoi occhi c'è tutta la distanza fra questo angolo di paradiso e quei giorni d'inferno.

«Doveva ancora crollare la seconda torre, ero fra le macerie della prima, dietro l'angolo, con l'autopompa, si andavano a spegnere i vari incendi che c'erano, a soccorrere i feriti, a prendere i morti...». Non va oltre, le avrà riviste mille volte queste immagini

nella sua mente. Non lui c'è anche Keith Tanico,

altro pompiere italoamericano delle Twin towers. Un numero su tutti, 343: sono i caduti del corpo americano dei Vigili del Fuoco. Fra i sopravvissuti esisto-

no dei casi drammatici, come quello che ricorda Fabrizio La Marca, in servizio ad Aviano alle dipendenze del Ministero della difesa Usa: «Ce n'era uno che nel 2001 era come noi e oggi pesa 200 chili a forza di prendere pillole per curarsi. Per lui la tragedia non è ancora finita».

Quando gli americani sono sfilati sotto il palco delle autorità anche il ministro dell'Interno Roberto Maroni si è spellato le mani e ha sorriso compiaciuto sotto le lenti scure. «Questa prima volta dei Vigili del Fuoco italiani che colma un vuoto nazionale è anche la giornata del ricordo e la presenza di New York ci fa molto piacere. Ci sentiamo vicini a loro e al loro popolo».

Due mila pompieri a sfilare, centinaia di giovani e anziani in congedo a bordo di circa 60 fra

autopompe e autoscale storiche, 7 carri di pronto intervento trainati da cavalli dell'epoca napoleonica e asburgica, 20 motociclette e pure 22 biciclette, tutte patrimonio del corpo. Un corpo che conta 28 mila effettivi e 8 mila volontari in Italia, 1.500 solo nel Veneto. Non spengono solo incendi (oltre 2000 al giorno), il loro lavoro è l'emergenza. Ogni pompiere ha alle spalle almeno un rogo, una lamiera contorta, un uomo da liberare. Ciascuno ha una storia da raccontare. Come il vicentino Bruno Golla, cinquant'anni, capoturno a Vicenza, che ha ancora nella testa le urla dei feriti e i corpi da spostare del colossale tamponamento di Montebello, sull'A4, una decina d'anni fa: «Erano centinaia di macchine, dovevi passare da un abitacolo all'altro senza poter fare più di tanto ma pensando solo a liberare persone. Nebbia, sangue, lamenti...». Comanda una squadra di 12 uomini e lo stipendio è di 1.500 euro al mese.

Quattro euro circa all'ora prende invece Walter Locatello della squadra di Belluno, un volontario che ha un sogno: «Diventare effettivo». Lui e il suo amico non si lamentano della magra paga oraria: «Lo facciamo per spirito di servizio, per aiutare. Certo, se ci fosse qualche sicurezza in più non sarebbe male». Non osa dire di più, teme di giocarsi la carta dell'assunzione.

Si lamenta invece il sindacato che chiede più mezzi e risorse. Maroni a parole conforta tutti: «Effettivi e volontari, un connubio che funziona benissimo in Italia. Il nostro modello è uno dei migliori del mondo, rappresenta l'orgoglio del nostro Paese. Dobbiamo continuare a investire, questo è l'impegno che prendo a nome del governo. Bisogna ammodernare e potenziare i mezzi di soccorso. Vogliamo sostituire i mezzi obsoleti per mantenere alto il livello di efficienza».

Walter ricorda come fosse ieri l'incendio dell'autocisterna

sul Fadalto, anno 2001: «Trentamila litri di gasolio rovesciati sull'asfalto. Avevano preso fuoco anche le case e il bosco. L'autista bruciato...». E lo schianto di un piper in Alpagò: «Erano in tre, li abbiamo trovati a pezzi».

Fra le due ali di folla festante che ha invaso pacificamente corso Italia, regalando ai preziosi sampietrini dello struscio una carezza di semplicità e simpatia, c'era anche Girolamo Benfivoglio, l'ufficiale del rogo del teatro alla Fenice di Venezia. Sposato, una figlia, quarantadue anni, ha stampato dentro di sé un fotogramma di quel 29 gennaio 1996: «Il crollo del tetto della scena. Il rumore assordante, il bagliore, le fiamme che si sono improvvisamente moltiplicate. Era tutto fuoco, fumo, luce e acqua. Ma bisognava evitare che l'incendio si propagasse». E poi c'è chi viene a ringraziare. Come quel ragazzo senza gamba che cercava fra i pompieri veneziani l'uomo che nel maxi-incidente di Cessalto gli salvò la vita. Quel giorno aveva sfondato la portiera della sua macchina, rimasta incastrata. Uscendo gli piombò addosso un mezzo che gli tranciò la gamba. Se il pompiere non l'avesse spostato sarebbe stato travolto e ucciso. Quel vigile del fuoco è ora il suo angelo: «Grazie, grazie mille per quello che hai fatto».

**A.P.**

# Cortina

**ENTUSIASMO**  
Fotocronaca di un raduno con Maroni e "New York" del sindaco

Marco Dibona

CORTINA D'AMPEZZO

Una grandissima festa, vissuta con intensità da Cortina, dalla sua gente, dalle migliaia di persone affluite, giunte da ogni regione d'Italia e dall'estero. Il primo raduno nazionale dei Vigili del fuoco è stato un trionfo. Ieri, nella seconda giornata, tanti momenti importanti, da mattina a sera. Le dimostrazioni di forza e destrezza dei vigili, in piazza, hanno coinvolto il pubblico sin dal mattino. A mezzogiorno, in municipio, il sindaco ha consegnato alla delegazione dei pompieri di New York, nelle

mani del vice capo Rocco Rinaldi, la riproduzione in bronzo del campanile. Nel pomeriggio l'imponente sfilata, alcune migliaia di vigili, a rappresentare tutti i reparti, ogni specialità, ma soprattutto a ripercorrere 150 anni di storia, tanti quanti ne ha l'Italia unita. Sul palco delle autorità, il ministro Roberto Maroni, che ha auto parole di elogio per i «suoi» vigili del fuoco.

«Oggi è sfilata la storia di un Corpo di eccellenza, che si è messo in mostra non soltanto nel nostro Paese, ma nel mondo, che garantisce sicurezza ai cittadini. Noi siamo orgogliosi, dei pompieri d'Italia».

Altre parole confortanti, altre rassicurazioni sul futuro del Corpo, Maroni le ha ripetute nell'allocuzione ufficiale, allo stadio Olimpico, prima del saggio ginnico, che ha messo in mostra le capacità degli uomini



## Maroni ai pompieri «Orgogliosi di voi»



e delle donne dei Vigili del fuoco. In serata lo spettacolo allo stadio, la musica di Aldo Tagliapietra, delle Orme, lo spettacolo pirotecnico all'aperto.

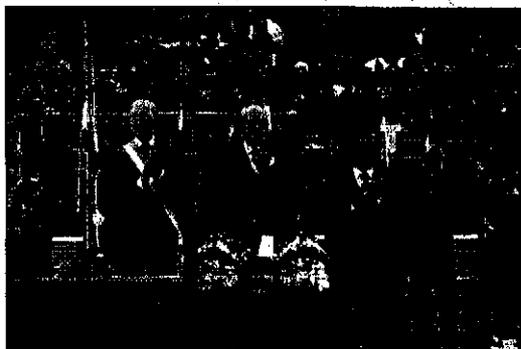
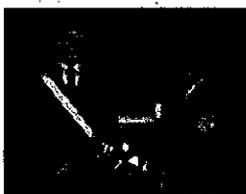
Fra le tante iniziative, di tre giornate davvero intense, ha avuto un grandissimo successo a Pompiertopoli dei bambini: un po' parco giochi, un po' campo da addestramento, per spegnere il fuoco con l'idrante, per scendere il classico palo della caserma, per salire le scale e salvare un gattino in difficoltà. Folla all'Audi Palace, per le numerose mostre di collezionismo. E oggi gli ultimi incontri, in mattinata, prima del commiato. Guardando alla seconda edizione del raduno, già in programma, su uno striscione, portato ieri in sfilata, stava scritto: Arrivederci a Torino.

© riproduzione riservata

### IL PRIMO RADUNO

Delegazione di New York ricevuta dal sindaco

IL PERSONAGGIO



azza e bellezza dei vigili, in piazza, hanno coinvolto il pubblico sin dal mattino. A mezzogiorno, in municipio, il sindaco ha consegnato alla delegazione dei pompieri di New York, nelle

mani del vice capo Rocco Rinaldi, la riproduzione in bronzo del campanile. Nel pomeriggio l'imponente sfilata, alcune migliaia di vigili, a rappresentare tutti i reparti, ogni specialità, ma soprattutto a ripercorrere 150 anni di storia, tanti quanti ne ha l'Italia unita. Sul palco delle autorità, il ministro Roberto Maroni, che ha auto parole di elogio per i «suoi» vigili del fuoco.

«Oggi è sfilata la storia di un Corpo di eccellenza, che si è messo in mostra non soltanto nel nostro Paese, ma nel mondo, che garantisce sicurezza ai cittadini. Noi siamo orgogliosi, dei pompieri d'Italia».

Altre parole confortanti, altre rassicurazioni sul futuro del Corpo, Maroni le ha ripetute nell'allocuzione ufficiale, allo stadio Olimpico, prima del saggio ginnico, che ha messo in mostra le capacità degli uomini

# Maroni ai pompieri «Orgogliosi di voi»



e delle donne dei Vigili del fuoco. In serata lo spettacolo allo stadio, la musica di Aldo Tagliapietra; delle Orme, lo spettacolo pirotecnico all'aperto.

Fra le tante iniziative, di tre giornate davvero intense, ha avuto un grandissimo successo a Pompieropoli dei bambini: un po' parco giochi, un po' campo da addestramento, per spegnere il fuoco con l'idrante, per scendere il classico palo della caserma, per salire le scale e salvare un gattino in difficoltà. Folla all'Audi Palace, per le numerose mostre di collezionismo. E oggi gli ultimi incontri, in mattinata, prima del commiato. Guardando alla seconda edizione del raduno, già in programma, su uno striscione, portato ieri in sfilata, stava scritto: Arrivederci a Torino.

© riproduzione riservata

## IL PRIMO RADUNO

Delegazione  
di New York  
ricevuta  
dal sindaco

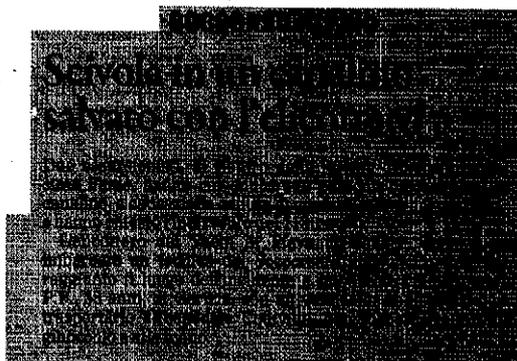
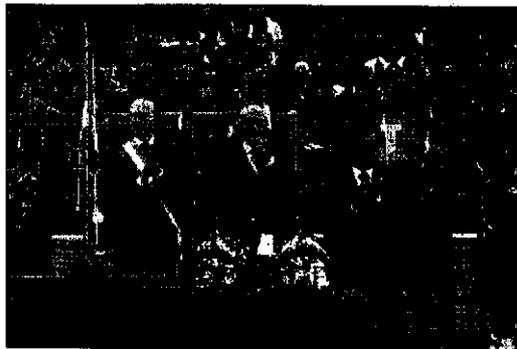
## IL PERSONAGGIO

# Chiamulera, il reduce del Vajont

«I ricordi del Vajont sono brutti, non voglio ripensarci. Questa giornata, invece, è magnifica». Egidio Chiamulera (nella foto), 73 anni, di Valle di Cadore, è uno dei Vigili del fuoco che operò, il 9 ottobre 1963, a Longarone, sul luogo del disastro. Ieri è stato uno dei protagonisti della sfilata, nel primo raduno nazionale del Corpo. Giunto davanti al palco delle autorità, su uno dei tanti mezzi

d'epoca, con la divisa che i pompieri usavano allora, è stato accolto con un abbraccio dal ministro Maroni. «Io ho fatto il pompiere per 33 anni - ricorda Chiamulera - e nel 1963 noi di Valle fummo tra i primi ad arrivare a Longarone. Per questo primo raduno nazionale, ero un pò scettico, non credevo che fosse possibile farlo: invece ci sono riusciti, e bene». (M.Dib.)

© riproduzione riservata



**Globetrotter**

L'evento più glamour dell'anno, la magia dello stile espresso con la massima libertà...

**19 settembre 2010**  
dalle 9.30 alle 18.30

**Villa Pat Sedico (Belluno)**

# B IL GAZZETTINO BELLUNO

Novembre  
12 Settembre  
2010

## IL PROVERBIO DEL GIORNO

Di ogni altro amore è penna, il sincero amor materno

## IL SANTO DEL GIORNO

Santissima Maria di Merla (12 settembre 1881, venerdì Oblevani) il Schiavini col suoi Polacchi che i torchi che assediavano Vienna e misero in pericolo la civiltà, il bene francese, il li ordinando di grazia, insieme lo fece alla Chiesa cattolica e il suo alla cronista lo (Dottore delle Scienze, il santo Papa Pio X)

## IL SOLE

scende alle 6.42

tramonta alle 18.31

minima 15  
massima 23  
vento: debole

## IL TEMPO OGGI



## IL TEMPO DOMANI



Redazione: 32100 Belluno, p.zza del Martiri 24 - ☎ 0437/940280 - fax 041/686177 - belluno@gazzettino.it - wff. di servizio: 32032 Feltre, porte Imperiali 5/A - ☎ 0438/2102 - fax 041/686166 - info@gazzettino.it

**LA DECISIONE** Alla vigilia del rientro è stato evitato il sovraffollamento

**L'ELENCO** A beneficiarne Brustolon, Rizzarda, polo di Agordo e Mugnai

## Scuola, concesse altre 6 classi

### LA CAMPANELLA

A poche ore dal primo suono della campanella in provincia di Belluno sono state concesse 6 classi in più dall'ufficio scolastico regionale: cinque alle scuole secondarie di II grado, una alla scuola primaria. A beneficiarne saranno l'Istituto professionale Brustolon di Belluno, l'Istituto professionale Rizzarda di Feltre, il Polo di Agordo e la scuola primaria di Mugnai, facente parte del circolo didattico di Feltre.

Santini a pagina III

### IL NUOVO APPALTO

E agli autisti dello scuolabus chiesti 1400 euro

Da domani parte lo scuolabus targato Cssa, la cooperativa di Spinea che per i prossimi 5 anni gestirà il servizio di trasporto scolastico. Ai nuovi autisti per entrare in cooperativa sono stati chiesti 1400 euro.

De Salvador a pagina II

### CORTINA



**LA SPIRATA** Uno dei passaggi dei vigili del fuoco per il centro di Cortina

## Vigili del fuoco, le torri gemelle nei ricordi dei duemila in corteo

«I vigili del fuoco sono la spina dorsale del sistema sicurezza in Italia». Così il ministro dell'Interno Roberto Maroni ieri presente al corteo dei vigili del fuoco provenienti da tutta Italia: hanno sfilato in duemila per il centro di Cortina. Presente la rappresentanza dei pompieri di New York che l'11 settembre del 2001 intervennero al World Trade Center.

## LIMANA Ripulito l'ostello della festa Ladri al matrimonio rubate le casse di vino



**PONTE NELLE ALPI**  
Volantini e proteste Blitz ambientalista contro la nuova A27

### A MONTEGAL

La festa di matrimonio ieri si è fatta, ma senza il vino rubato nella notte fra giovedì e venerdì alla Casermetta di Limana sopra a Valmorel. Del furto si è accorto l'idraulico venerdì pomeriggio: erano state rubate anche la lavastoviglie e l'affettatrice mentre il pavimento era completamente allagato. Sul posto i carabinieri di Trichiana. Il sindaco Favero: «Sporgeremo denuncia contro ignoti».

### All'Interno

**FONZASO**  
Imprenditore sequestrato, chiesto il riscatto

A pagina IX

**SOVRAMONTE**  
Il pm: un rimpianto l'omicidio De Cia

A pagina IX

**SOCCORSO ALPINO**  
«Ricerca inutile? 5mila euro»

A pagina V

**NEW NAJA** Giovane alpina

**BELLUNO**  
La caserma del Settimo accoglie 160 reclute

Tancon a pagina V

**TURISMO**  
Nei primi sei mesi presenze in calo

A pagina VI

le da accettare - sottolinea la professoressa Fontana - riguarda i laboratori: da otto ore che c'erano, per i corsi legno o tessuto, si passa a tre ore soltanto, del laboratorio artistico. Sono invece state incrementate le ore di italiano, storia, storia dell'arte. C'è la lingua inglese, al posto della tedesca. Calano le ore di plastica e di disegno geometrico, scompare la tecnologia dei materiali, legno e tessuto. C'è dunque uno stravolgimento notevole, per orario e curriculum, tutta quella che era la

questa scuola.

«Ovviamente siamo compresi nella riforma e non possiamo modificare i piani ministeriali, però abbiamo avuto garanzie da Regione, Comune di Cortina, Regole, artigiani e Unione ladina. Con il loro aiuto cercheremo di tornare ad ampliare l'offerta formativa, con i laboratori artistici, quindi garantire che i nostri ragazzi, che scelgono il liceo artistico, acquisiscano una professionalità legata al territorio. Avere diversi licei è un vanto, un pregio, però bisogna

un'idea di stravolgere la storia dell'istituto d'arte».

C'è poi la questione della scuola media inferiore.

«Non dovrebbe più esistere la scuola media annessa all'istituto d'arte, poiché esso diventa un liceo artistico. Però noi vogliamo continuare a parlare di una realtà unica, coesa, con gli stessi docenti, in un ottimo rapporto fra le due strutture. È un destino comune: quello che accadrà alla superiore, sarà conseguenza anche per la media, nei piani c'è la sua chiusura».



## L'ANNULLO POSTALE

# Festa vigili, francobollo a ruba

11.500 francobolli sono stati distribuiti a Cortina nei tre giorni del primo raduno nazionale dei Vigili del Fuoco. Nelle postazioni allestite da Poste Italiane e nell'ufficio di Largo Posta, il francobollo



(foto) dedicato ai pompieri italiani è andato letteralmente a ruba. Dal 10 set-

tembre, primo giorno di emissione, a domenica 12 il francobollo è stato richiesto dai collezionisti, dai nu-

merosi turisti e naturalmente dai Vigili che hanno partecipato alla manifestazione.

La conferma arriva anche dai risultati della distribuzione della cartolina dedicata all'evento, sulla quale è riprodotta l'immagine del francobollo. Gli esemplari richiesti della cartolina sono stati 7690, destinati non solo a finire negli album degli appassionati di filatelia. Moltissime di queste cartoline sono state infatti affrancate e spedite dando così un importante contributo a portare in Italia ed all'estero il nome del Corpo

dei vigili del fuoco, assieme al nome di Cortina ed al profilo delle sue montagne. Oltre a francobolli e cartoline sono stati distribuiti un migliaio di folder (che contiene francobolli, busta primo giorno e cartolina con annullo filatelico) ed oltre 400 tessere filateliche.

Il francobollo dedicato al raduno ha un valore facciale di 60 centesimi e può quindi essere utilizzato per inviare lettere e cartoline con il servizio di Posta Prioritaria. E' stato emesso in quattro milioni di esemplari e può ancora essere richiesto negli uffici postali.

panin smorza sul nascere le polemiche innescate dai Comuni di San Vito, Borca e Vodo che vogliono bloccare l'avvio del progetto di grande derivazione d'acqua dal Boite (per uso idroelettrico) che Enel ed En&En intendono sviluppare.

Pompanin chiede chiarezza e spiega come il progetto non sia certamente una novità, visto che è nato addirittura prima del 2008.

«Due anni fa», dichiara Pompanin, «in merito a questo progetto ci fu un incontro in Comunità Montana Valle del Boite. Gli allora amministratori di San Vito e Borca, e l'allora presidente della Cm Eusebio Zandanel, si dissero da subito favorevoli al progetto. All'epoca, solo io e il mio ex collega dei Lavori Pubblici Etienne Majoni sollevammo alcune perplessità perché i dati che ci avevano fornito non erano suffi-

cienti a garantire la vita del torrente Boite. Quindi chiedemmo subito delle delucidazioni in merito. La cosa poi però morì sul nascere».

San Vito, Borca e Vodo nel mentre hanno cambiato amministrazione e anche il vertice della Cm è nuovo; nascono così polemiche contro un progetto che i sindaci Andrea Fiori, Bortolo Sala e Gianluca Masolo hanno dichiarato essere «calato dall'alto senza interpellare preliminarmente, in nessuna forma, gli enti territoriali ed amministrativi interessati».

A Cortina la reazione è stata spiegata solo dal fatto del



Enrico Pompanin, assessore ampezzano all'Ambiente

cambio degli amministratori, anche se da più parti si ribadisce che i progetti in Cm ci sono da tempo.

«Per noi», sottolinea Pompanin, «questo progetto non è nuovo. Abbiamo sempre detto che la realizzazione di

future centraline dovrà essere compatibile con l'ambiente e che non dovrà recare danni a fronte di benefici; ma sinceramente non credo sia questo il caso. A noi inoltre sta a cuore la vita del Boite. Abbiamo chiesto un'analisi

che i parametri fisici e chimici restino inalterati. Noi vigileremo, ma non ci siamo solo noi e questa è una garanzia ulteriore. Sul territorio di Cortina», conclude Pompanin, «le opere di presa dell'impianto sono previste a Zuel, dietro il trampolino, su terreni regolieri. Le Regole d'Ampezzo vigileranno, come sempre, per garantire la tutela ambientale. La parola delle Regole, inoltre, ha un peso determinante perché nessuna società può realizzare nulla sul terreno regoliero senza il loro permesso. Quindi siamo fiduciosi: ci sarà un doppio controllo e il territorio non sarà deturpato; non vogliamo certo che il Boite diventi un rigagnolo».

Alessandra Segafreddo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il francobollo commemorativo del raduno del Vf emesso dalle Poste

## A ruba il francobollo commemorativo

Raduno Vf distribuiti a Cortina 11.500 pezzi nei tre giorni dell'evento

**CORTINA.** 11.500 francobolli sono stati distribuiti a Cortina nei tre giorni del primo raduno nazionale dei vigili del fuoco: è andato letteralmente a ruba dal 10 settembre, primo giorno di emissione, fino a domenica 12 (richiesto dai collezionisti, dai numerosi turisti e dai vigili che hanno partecipato alla manifestazione). La conferenza arriva anche dai risultati della distribuzione della cartolina dedicata all'evento,

sulla quale è riprodotta l'immagine del francobollo. Gli esemplari richiesti sono stati 7690, destinati non solo a finire negli album degli appassionati di filatelia. Moltissime di queste cartoline sono state infatti affrancate e spedite dando così un importante contributo a portare in Italia ed all'estero il nome del Corpo dei vigili del fuoco, assieme al nome di Cortina ed al profilo delle sue montagne. Oltre a francobolli e car-

toline sono stati distribuiti un migliaio di folder (che contiene francobolli, busta primo giorno e cartolina con annullo filatelico) ed oltre 400 tessere filateliche. Il francobollo dedicato al raduno ha un valore facciale di 60 centesimi e può quindi essere utilizzato per inviare lettere e cartoline in posta prioritaria. È stato emesso in 4 milioni di esemplari e può ancora essere richiesto negli uffici postali. (a.s.)

**CORTINA.** «Quello del raduno nazionale dei vigili del fuoco è stato un evento importante per tutta la realtà bellunese: una celebrazione che ha dato risultati anche sul fronte turistico».

Così Gianpaolo Bottacin, presidente della Provincia di Belluno, dopo la chiusura della tre giorni di festa dello scorso fine settimana.

Quattromila posti letto occupati nella sola Cortina, oltre un migliaio nel comune limitro-

fi, per l'intero week-end; un totale di novemila persone giunte ad assistere alle sfilate e alle cerimonie dell'evento, con un palaghiaccio tutto esaurito.

Senza contare l'indotto

CORTINA

## «Ossigeno al turismo»

Bottacin tira le somme dopo la manifestazione  
«Riempiti oltre 5000 posti letto nel Bellunese»

che ne è derivato, questi sono solo alcuni dei numeri che hanno accompagnato il primo raduno nazionale dei vigili del fuoco nel Bellunese, un evento fortemente voluto anche dagli amministratori provinciali: «Come ricordava l'ex-assessore Matteo Toscani, il tutto è nato durante una cena con i vertici del Corpo, proprio in un ristorante del Bellunese. L'idea è piaciuta subito», ha spiegato Bottacin, «e, anche se qualcu-

no avrebbe preferito che l'evento si tenesse in una grande città, abbiamo fatto una forzatura ed alla fine l'abbiamo spuntata. Certo, una celebrazione è valida in qualsiasi luogo essa venga fatta», ha proseguito il presidente, «ma nell'occasione, oltre alla festa, ci sono stati diversi momenti di confronto sui problemi dei vigili del fuoco. Ne avremmo potuto parlare magari a Roma o a Milano, ma abbiamo voluto dare nuova

forza al turismo bellunese, creando un autentico volano con un evento di caratura internazionale che ha avuto un enorme successo. Accanto all'aspetto prettamente celebrativo, abbiamo discusso dei veri problemi che attanagliano il Corpo dei vigili del fuoco, il più amato dagli italiani», ha continuato Bottacin, «parlando della carenza di strutture e dell'importanza dei volontari, senza i quali molte operazioni non sarebbero possibili. E abbiamo pensato alle soluzioni che si potrebbero adottare. Un confronto utile, che sono certo darà risultati importanti in un prossimo futuro». (a.s.)

«Un'occasione unica per dibattere anche dei problemi dei vigili»

Il presidente ricorda la "genesì" dell'idea e il lavoro politico fatto

## L'INCONTRO

### A Cortina il primo raduno nazionale dei vigili del fuoco

Si terrà a Cortina, dal 10 al 12 settembre, il primo raduno nazionale dei vigili del fuoco. Il raduno è stato organizzato come momento di confronto di tutte le componenti dei vigili del fuoco per condividere strategie unitarie in materia di prevenzione e sicurezza nel paese. La manifestazione è stata presentata ieri dal capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, prefetto Francesco Tronca e il capo del corpo, Alfio Pini.



**La kermesse**

## Maroni oggi al raduno dei pompieri a Cortina

CORTINA — Si è alzato ieri il sipario sul primo raduno nazionale dei vigili del fuoco, che Cortina ospiterà fino a domani. Una tre giorni di eventi, sfilate e spettacoli organizzata per mantenere vive le tradizioni, i valori di amicizia e solidarietà che caratterizzano il corpo. Il programma di oggi, che parte alle 9.30 con l'alzabandiera in onore dei caduti e la deposizione di una corona davanti al monumento di viale Marconi, è impreziosito dalla presenza del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, che alle 17.30 parteciperà a una cerimonia ufficiale. A seguire, alle 21.30 nello stadio olimpico del ghiaccio, si potrà assistere a uno spettacolo pirotecnico e musicale. Domani, apertura del raduno alle 9.30 in piazza Roma, alle 10 la messa nella chiesa dei Santi Filippo e Giacomo e alle 15.30 la chiusura della tre giorni. Nel corso della kermesse sono visitabili «Pompieropoli», percorso-gioco per i bambini allestito in piazza Fratelli Pittori Ghedina, la mostra di elmi storici, fregi, modellini, diorami all'«Audi palace», l'esposizione di auto storiche in corso Italia e dintorni, proiezioni su maxischermi nella chiesa parrocchiale e al cinema Eden e una rassegna pittorica, con il gruppo Forlanini Monluè, all'«Alexander Girardi hall».

## L'INCONTRO

### A Cortina il primo raduno nazionale dei vigili del fuoco

Si terrà a Cortina, dal 10 al 12 settembre, il primo raduno nazionale dei vigili del fuoco. Il raduno è stato organizzato come momento di confronto di tutte le componenti dei vigili del fuoco per condividere strategie unitarie in materia di prevenzione e sicurezza nel paese. La manifestazione è stata presentata ieri dal capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, prefetto Francesco Tronca e il capo del corpo, Alfio Pini.



# Lo spettacolo di un "dieci" disegnato in cielo per i 50 anni della Pan

Umberto Sarcinelli

RIVOLTO

Un "10" disegnato in cielo dalle dieci Frece Tricolori. Il saluto speciale per un avvenimento speciale, i cinquant'anni dalla costituzione della pattuglia acrobatica nazionale. Un dieci come dieci sono state le manifestazioni aeree organizzate a Rivolto, base storica della Pan. E prima la "solita" perfezione, la solita emozione quando l'azzurro del cielo friulano viene dipinto dalle scie degli Mb 339 e la sorpresa di vedere alla fine un atterraggio non più in gruppo, ma a un aereo alla volta, per salutare gli appassionati e ricevere il loro applauso.

L'applauso del popolo delle ali nei sogni, delle nuvole viste dall'alto in basso, quel popolo che sa tutto di portanza e turbo fan, che si destreggia tra mach e cockpit, per il quale l'elettronica non è mai abbastanza sofisticata per sorprendere. Questo popolo che arriva da ogni parte d'Italia e d'Europa non mette i



212 L'elicottero "212" dell'Aeronautica sta portando la bandiera tricolore con uno degli incursori dei Fucilieri dell'Arma. Anche in questo emozione e applausi

tappi nelle orecchie ma sta attento alla "musica" del post bruciatore. Questo popolo che parla di tonneau e looping come qualsiasi tifoso discuta di dribbling e tiri in porta. Questo popolo che ha l'azzurro nell'anima e negli occhi, ieri e oggi bivacca all'aeroporto di Rivolto. Quello delle "Frece", quello dell'acrobazia. Si festeggiano i cinquant'anni di un mito, la Pattuglia acrobatica nazionale. Non un compleanno qualsiasi, non una delle tante feste dell'aria. E' la celebrazione delle "Frece Tricolori", "nome da futuristi", leggenda moderna che affonda le sue radici nell'inconscio di tutti quelli che intendono l'aria come espressione di fantasia, precisione, tecnica, disciplina e genio. Un cielo varcato dai segnali di fumo delle pattuglie nazionali, gialli, rossi, bianchi, verdi. Fumo che si dissolve nell'applauso di 150 mila persone (prima stima), e che oggi si ripeterà, per altrettanti, se non di più, appassionati. Come in tutte le feste di compleanno ci sono gli invitati, in questo

caso le più importanti pattuglie acrobatiche del mondo: Iskry, Polonia; Krila Oluje Team, Croazia; Jordanian Falcons, Giordania; Patrulla Aguila, Spagna; Patrouille Suisse, Svizzera; Patrouille de France, Francia, a rendere omaggio a quelli che senza tema di smentita sono "i migliori". Quest'ultima pattuglia ha una particolarità: è l'unica al mondo ad avere un leader donna, Virginie Guyot, mentre ha dedicato una figura a madame Carla Bruni, madrina della pattuglia. Il tutto per introdurre le Frece Tricolori, i piloti che hanno innovato il volo acrobatico moderno. Sarebbe piaciuto, tutto questo, all'aerospittore Tullio Crali, di Gorizia, il futurista allievo di Marinetti che interpretò magistralmente l'ebbrezza dei primi voli, rendendo sulla tela l'emozione del vortice, della velocità, del cielo sotto i piedi. Crali fu amico delle Frece Tricolori fin dalla loro costituzione. A Rivolto era di casa, era amico dei piloti, a loro chiedeva di raccontargli le emozioni, le



paure, le sensazioni. Con loro volò. Un pilota, guardando un suo quadro, quello che raffigura un aereo che si infila in picchiata in una città disse: «Ho provato più impressione ammirando il quadro che effettuando mille picchiate». Le Frece sono dei testimonial del "sistema Italia", ma anche della lotta al cancro: i gadget in vendita durante la manifestazione aerea sono stati venduti in collaborazione con l'Aicr.

**PROVE** Anche altre pattuglie in grado di compiere splendide esibizioni nei cieli friulani: qui un'evoluzione dei piloti spagnoli

© riproduzione riservata

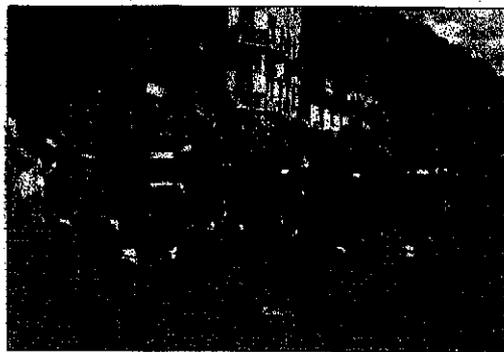
CORTINA

## Maroni promette: più risorse ai vigili

«Orgogliosi dei nostri uomini, i migliori al mondo  
Il rischio attentati terroristici continua ad esserci»

CORTINA D'AMPEZZO «Il rischio di attentati c'è, il pericolo terrorismo continua ad esserci; per questo, la nostra attenzione deve continuare ad esserci. E c'è, molto elevata». Il ministro dell'Interno Roberto Maroni, dopo aver applaudito l'imponente sfilata del primo raduno nazionale dei Vigili del fuoco, è tornato sul tema che ha gettato un'ombra di mestizia, su una giornata di festa: il ricordo dell'11 settembre 2001, l'attentato al World trade center di New York. «L'Italia - ha aggiunto - ha la più alta attenzione, ed è in collegamento con tutti i sistemi di sicurezza

del mondo, per garantire la libertà ai cittadini. L'attenzione continuerà ad essere massima, per scongiurare le situazioni che abbiamo vissuto in questi anni». I più applauditi, fra le migliaia di vigili del fuoco presenti a Cortina, fra le numerose delegazioni straniere, sono stati proprio i Firemen americani: «Fin dal primo giorno, dopo la tragedia - racconta Rocco Rinaldi, vice capo dei pompieri di New York - abbiamo ricevuto aiuto dai colleghi di tutto il mondo, un sostegno soprattutto morale. L'Italia, il Paese in cui molti di noi hanno le radici, è stato davvero il più vicino».



Il sindaco Andrea Franceschi ha consegnato agli ospiti americani una riproduzione in bronzo del campanile di Cortina, dopo un minuto di silenzio, nell'austera aula consiliare, dopo gli inni nazionali. Nel pomeriggio, la grande sfilata, alcune migliaia di vigili, moltissimi con divise d'epoca, sui mezzi che hanno percorso i 150 anni dell'Italia unita. Ultimo atto della festa, allo stadio delle Olimpiadi del 1956, dove il ministro Maroni ha rassicurato i pompieri: «Il nostro impegno è mantenere i livelli di efficienza che hanno reso il Corpo famoso nel mondo, con i suoi inter-

venti, che vengono richiesti anche in situazioni di emergenza». Alle proteste, che si sono sollevate in questi giorni del raduno di Cortina, giunte da alcune sigle sindacali, Maroni ha risposto: «Ci impegniamo per rinforzare il dipartimento dei Vigili del fuoco. È un impegno che prendo a nome del governo. Abbiamo sviluppato un piano decennale di ammodernamento e adeguamento dei mezzi, perché vogliamo mantenere altissimo il livello di efficienza dei nostri pompieri d'Italia».

Marco Dibona

© riproduzione riservata

11/9

Hanno sfilato anche i pompieri di New York ricordando l'11 settembre

## **L'evento** Domani la sfilata **Vigili del fuoco,** **via al raduno di Cortina** **«Finalmente ci troviamo** **in un'occasione di festa»**

**CORTINA** — Cortina è pronta ad accogliere il primo raduno nazionale dei Vigili del Fuoco che da oggi a domenica riempirà la Regina delle Dolomiti con dimostrazioni, convegni e mostre. E l'arrivo sta già cambiando il volto della città, con l'arrivo dei protagonisti di un intenso weekend. All'entrata di una delle due tendopoli allestite per accogliere i vigili ed ospitarli per pranzi e cene durante il loro soggiorno nella vallata, si respirava già ieri un'aria distesa e di festa. Un clima di ritrovo in chiave di festa non sempre usuale per il corpo. «Oltre ad essere il primo raduno nazionale del nostro corpo è soprattutto la prima occasione che ci riunisce e ci fa ritrovare al di fuori di situazioni tragiche - dice di corsa una giovane divisa -. L'ultima volta che ci siamo trovati assieme in così tanti è stato per il terremoto dell'Aquila e solitamente sono proprio le disgrazie che ci fanno ritrovare per poi unire le forze e lavorare assieme per salvare gli altri. Siamo felici anche per questo».

Il raduno potrà contare sui numeri: quattromila le presenze attese, in duemila sfileranno domani, alle 15.30, in Corso Italia, nella cerimonia alla quale è atteso anche il ministro degli Inter-

ni, Roberto Maroni. Oltre alla cerimonia con i vigili del fuoco di New York, domattina in sala consiliare, per ricordare l'11 Settembre. E ancora 60 automezzi storici in mostra in cittàoli pompieristici e poi 7 carri ippotrainati, 22 biciclette e 20 motocicli da intervento.

Il programma prenderà il via oggi alle 15.30 alle poste, con la presentazione dell'annullo filatelico dedicato all'evento. Di seguito all'Alexander Hall, alle 16, il convegno «Prevenzione e sicurezza: obiettivo comune», con un focus sui pericoli domestici.

Da ricordare anche il piano di viabilità predisposto per domani che prevede la deviazione del traffico pesante oltre i 35 quintali, dalle 13 alle 18 in occasione della sfilata, all'altezza di Tai di Cadore e di Carbonin.

**Katia Tafner**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIETI

## I vigili del fuoco festeggiati con francobollo celebrativo

La direzione di Poste Italiane comunica l'emissione, per la giornata odierna, di un francobollo celebrativo del primo raduno nazionale del corpo dei vigili del fuoco, del valore di 0,60 euro e che sarà disponibile in tutti gli uffici postali di Rieti e provincia. La vignetta, realizzata dalla bozzettista Tiziana Trinca, raffigura dei vigili del fuoco ritratti nella loro divisa ufficiale e, sullo sfondo, il profilo stilizzato delle Dolomiti che circondano Cortina d'Ampezzo, località che ospiterà l'evento.

A commento dell'emissione verrà posto in vendita il bollettino illustrativo con articoli a firma dell'ingegner Alfio Pini, capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del Prefetto Francesco Paolo Tronca, capo del dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e dell'onorevole Roberto Maroni, ministro dell'Interno, da sempre vicino all'attività del corpo.

## RADUNO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

## Cortina, al via oggi la festa dei pompieri

*Bottacin: «Il nostro territorio ha bisogno dei volontari». In arrivo il ministro Maroni*

**CORTINA.** Parte oggi la grande festa del primo raduno nazionale dei vigili del fuoco. Ieri, allo stadio olimpico del ghiaccio si sono svolte le prove per lo spettacolo ginnico che si terrà domani sera. Altri vigili del fuoco, provenienti da tutte le parti d'Italia, hanno continuato a lavorare sulla parte logistica, mentre è confermato l'arrivo del ministro degli Interni, Roberto Maroni che parlerà domani alle 17,15.

Un evento importante che, come ricorda il presidente della Provincia, Gianpaolo Bottacin «sarà anche l'occasione per parlare della situazione del Corpo, della necessità di uomini e di volontari. Il territorio della nostra provincia è fragile», sottolinea Bottacin, «bisogno del lavoro di tutti i volontari che, dai vigili del fuoco agli uomini del Soccorso alpino, quotidianamente si mettono a disposizione del loro conterraneo per soccorrerli, aiutarli, salvarli. Quello di Cortina sarà un appuntamento di grandissima visibilità per la nostra terra, una celebrazione per il Corpo più amato del nostro Paese. Contestualmente sarà anche l'occasione per sottolineare come il Corpo dei vigili del fuoco abbia bisogno di nuove risorse, proprio per il delicato compito che è chiamato a svolgere».

«Non dobbiamo infatti dimenticare che ci sono uomini che volontariamente mettono a repentaglio la loro vita per salvarne altre ed è soprattutto grazie a loro che i soccorsi sono così efficienti. Con il solo personale dei comandi, l'organico sarebbe all'osso», prosegue il presidente, «a Belluno possiamo contare su un grande numero di volontari e questo raduno sarà l'occasione per ringraziarli, rivolgendo un pensiero anche a chi si è sacrificato per la missione a cui era stato chiamato. Dobbiamo pensare che, solo la scorsa estate



unica rischia di frenare lo spirito, pur sempre alto, dei nostri volontari».

Anche il vice presidente del consiglio regionale, Matteo Tavecchi esprime il proprio grazie al Corpo. «Il lavoro di questi uomini», dice, «è essenziale e più volte è stato

determinante. Il Bellunese li accoglie con lo spirito che caratterizza da sempre la gente di montagna, che ben apprezza chi è disposto al sacrificio e allo spirito di solidarietà. Sono anche contento che il primo raduno nazionale dei vigili del fuoco a Cortina sia

Alcuni veicoli che sfileranno per le strade di Cortina nei tre giorni

stato "strappato" mesi fa ad una località a noi vicina».

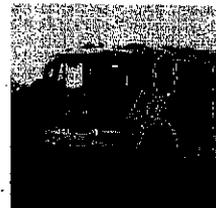
Oggi si comincia. Alle 15,30 ci sarà l'annuncio del francobollo e alle 16 il primo convegno dei vigili all'Alexander Girardi.

Alessandra Segafreddo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cortina. Interdetto alla sosta tutto il centro  
**Sfilata, navette gratuite da Fiamme e Pian da Lago**

**CORTINA.** Navette gratuite per raggiungere il centro e assistere alla sfilata dei vigili del fuoco. Il comando di polizia locale ha disposto il divieto



di sosta in gran parte dei parcheggi del centro durante la sfilata di domani. Tutte le aree a pagamento saranno interdetto alla sosta e saranno disponibili gli spazi usufruibili a

titolo gratuito (Lungo Boite, piazzale ex Battistella, Crignese). Il servizio di navette gratuite collegherà Fiamme e Pian da Lago col centro di Cortina, rispettivamente dalle 9 e dalle 10 fino alle 21. Domani la biglietteria dell'autostazione sarà aperta fino alle 17 e l'Infopoint di piazza Roma dalle 8 alle 20. (a.s.)

## PROTESTANO GLI ADDETTI AI LAVORI

## I sindacati sul piede di guerra

*Cisl: «No vetrine mediatiche, servono soluzioni»*



A sinistra vigili del fuoco in azione

raggiunto livelli altissimi».

Nel frattempo, la Cnsal ha già proclamato uno sciopero per il 6 ottobre. «Urgono risposte concrete alle problematiche che affliggono il Corpo», afferma il segretario generale Franco Giancarlo. «E' doloroso constatare che dopo le attestazioni di stima pervenute dal governo nei vari momenti di emergenza

«iniziative eclatanti» che, assieme alle richieste della base dei vigili del fuoco, saranno presentate proprio durante il primo raduno nazionale in terra d'Ampezzo.

Ritornano sulla questione le rdb dei pompieri, convinte che le spese per i festeggiamenti nella Conca siano inutili: «Spendere risorse per un raduno autocelibrativo è sbagliato soprattutto in un periodo di crisi come questo», afferma il segretario Antonio Jirtano. «Cosapevoli che il Governo non potrà la nostra mancanza alla pseudo-festa di Cortina, festeggeremo il Corpo con i tanti pompieri



## Cortina

**IL COMANDANTE**  
Alfio Pini con  
Tagliapietra  
cantante storico  
del gruppo  
Le Orme

Marco Dibona

CORTINA

«Questa manifestazione, fortemente voluta dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, non costa nulla al Corpo, ma offre la possibilità, a migliaia di vigili, in tutte le componenti, di venire a Cortina, di parlare dei nostri problemi, del soccorso, della prevenzione incendi. È da occasione alla gente di osservare il ruolo dei vigili del fuoco nel sistema Paese».

Alfio Pini, capo nazionale dei vigili del fuoco, non risponde alle polemiche sollevate da più parti, sulle spese per allestire il primo raduno italiano, proprio mentre i tagli finanziari penalizzano l'operatività del Corpo.

«In questi giorni, nella preparazione, sono impiegati più di mille vigili - aggiunge Pini - mentre saranno migliaia e migliaia, i partecipanti. Nel complesso, per questo raduno di Cortina, si parla di oltre diecimila persone. Per noi è il primo raduno in assoluto, un'esperienza nuova, che poi ripeteremo altrove, che rifaremo tutti gli anni».

Sulle difficoltà si è espresso pure Gianpaolo Bottacin, presidente della Provincia: «Il raduno di Cortina è una festa, ma non scordiamo i problemi. Sarà l'occasione per parlare anche della situazione del Corpo, della necessità di uomini e di volontari. Il territorio della nostra provincia è fragile, bisognoso del lavoro prezioso di tutti i volontari, che si mettono a disposizione del loro connazionale per soccorrerli, aiutarli, salvarli. Per tre giorni sarà una festa, una celebrazione per il



**IL RADUNO** Il capo nazionale dei vigili del fuoco respinge le critiche sulla spesa

## «A noi non costa nulla»

*Pini: tre giorni che ci danno la possibilità di parlare dei nostri problemi*

Corpo più amato del nostro Paese, ma sarà anche occasione per sottolineare il bisogno di nuove risorse, proprio per il delicato compito che è chiamato a svolgere».

Concetti ripresi dal consigliere regionale Matteo Toscani: «Il lavoro di questi uomini è essenziale e più volte è stato determinante; il Bellunese li accoglie con lo spirito che caratterizza da sempre la gente di montagna, che ben apprezza chi è disposto al sacrificio e allo spirito di solidarietà». Riconoscenza e soddisfazione, da parte del consigliere regionale Dario Bond: «Un elogio a tutto il Corpo, in particolare al comando provinciale di Belluno e a

Alle 16 convegno  
sulla sicurezza

Alle 18.30  
il concerto

tutti i volontari che si prodigano anche per la salvaguardia dei nostri boschi e della montagna. E mi piace dare un saluto anche a tutti i pompieri del mondo, in onore al tributo che pagarono, l'11 settembre 2001, i vigili del fuoco di New York».

Proprio i "firemen" americani sono fra gli ospiti più attesi,

nella grande sfilata di domani pomeriggio alle 15, momento culminante di tre giornate di lavori, che iniziano oggi, alle 16, con un convegno sulla sicurezza. Alle 18 seguirà il concerto della banda dei Vigili del fuoco in piazza Venezia. Domattina un convegno sulle nuove prospettive e opportunità. L'intervento di Roberto Maroni, ministro dell'Interno, è previsto alle 17.15 di domani pomeriggio. In serata, alle 21, allo stadio Olimpico, uno spettacolo ed i fuochi d'artificio. Il raduno si chiude domenica 12, con l'incontro dell'Associazione nazionale dei vigili del fuoco.

© riproduzione riservata

**La visita  
di Dussin:  
confronto  
con il sindaco**

Le due amministrazioni comunali di Cortina e di Castelfranco Veneto sono ancora più vicine, dopo la visita in Ampezzo della giunta, guidata dal sindaco e parlamentare Luciano Dussin.

«È stata un'occasione per condividere alcune esperienze e per confrontarsi sulle problematiche che in questa difficile fase colpiscono tutti i Comuni italiani - spiega il sindaco ampezzano Andrea Franceschi - in questi anni ci siamo sforzati di far uscire Cortina dall'isolamento del passato e siamo riusciti ad instaurare ottimi

Giovanna Martinolli (in foto) entra nella giunta del Comu-

Giovanna Martinolli subentra a Paola Valle, che fu

vamente. In questo lavoro cercherà di creare dei ponti.

«Per questo assessore fin dall'inizio ho pensato che

# Notizie

## Vigili del Fuoco

10.09.2010

### Aprire a Cortina d'Ampezzo il 1° Raduno nazionale dei Vigili del fuoco

Poste italiane ha presentato il francobollo celebrativo, poi il primo dei convegni su sicurezza e prevenzione. Domani, 11 settembre, la giornata centrale dell'evento, con la parata dei mezzi storici

Si è aperto poche ore fa a Cortina d'Ampezzo (Bl) il 1° Raduno Nazionale dei Vigili del fuoco. La manifestazione - una 3 giorni fitta di convegni, sfilate, mostre e prove di abilità che si concluderà domenica 12 - rappresenta per i Vigili delle oltre 900 caserme italiane un'esperienza unica di confronto professionale e offre ai cittadini l'opportunità di conoscere da vicino le attività, gli ambiti d'intervento, la strumentazione e le tante forme di impegno dei nostri pompieri.

All'evento Poste Italiane ha dedicato un francobollo celebrativo presentato oggi in apertura della manifestazione. Il francobollo, del valore di 0,60 euro, raffigura 4 Vigili del fuoco ritratti nella loro divisa ufficiale e, sullo sfondo, il profilo stilizzato delle Dolomiti che circondano Cortina d'Ampezzo. La tiratura dell'emissione filatelica è di 4 milioni di esemplari.



Il pomeriggio d'inaugurazione prosegue con il primo dei convegni che arricchiranno le giornate di Cortina. Il tema è 'Prevenzione e sicurezza: obiettivo comune', parteciperanno anche esperti della Polizia stradale, dell'Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail), di Iteralia e dell'Ente nazionale idrocarburi (Eni).

Il programma di incontri proseguirà domani, 9° anniversario dell'attentato alle Twin Towers di New York e giornata *clou* del raduno dei Vigili del fuoco italiani, in memoria degli oltre 300 colleghi statunitensi che persero la vita durante gli interventi alle Torri gemelle. Dopo le tavole rotonde, sarà il momento della **parata dei mezzi storici** dei Vvf. Sfileranno per le vie della città Vigili del fuoco di tutte le età - il più anziano è un ex maresciallo di 76 anni - indossando le divise d'epoca, a bordo dei mezzi che hanno fatto la storia del Corpo, come i carri trainati dai cavalli, il cui arrivo era un tempo preceduto, nelle grandi città, dai Vigili ciclisti, considerati 'mezzi celeri'.

Prendono parte al Raduno i vertici dei Vigili del fuoco: il sottosegretario all'Interno con delega nella materie di competenza del dipartimento Nitto Francesco **Palma**, il capo dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Francesco Paolo **Tronca**, il capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Alfio **Pini**. È previsto per domani l'arrivo del ministro dell'Interno Roberto **Maroni**.

Da venerdì a sabato il raduno nazionale. L'11 settembre riflettori puntati sul gruppo di New York

# Vigili del fuoco, tutto pronto

*In arrivo i mezzi storici e le delegazioni straniere*

di Alessandra Segafreddo

**CORTINA.** È partito il conto alla rovescia per il primo raduno nazionale dei vigili del fuoco che si terrà a Cortina da venerdì a domenica. Un attesissimo momento di rappresentatività per il Corpo e un'importante occasione per la località di prolungare una stagione turistica da grande protagonista.

## SAN VITO

### Una mostra sulla storia dei pompieri

**SAN VITO.** Procedono a ritmi incessanti i lavori per allestire la mostra sui vigili del fuoco che sarà aperta a San Vito in concomitanza al raduno nazionale dei pompieri.

Il vigile del fuoco volontario Renzo De Vido, in collaborazione, con suo padre Cesarino, ex pompiere anche lui, e con il Museo delle Tradizioni popolari, sta preparando una mostra storica dove ammirare foto che ritraggono i pompieri in azione dalla fine dell'Ottocento. Ci sarà anche una motopompa Balilla risalente agli anni Trenta, accuratamente restaurata da De Vido.

L'esposizione è allestita all'ex latteria sociale di Resinego che da anni è sede del museo, che raccoglie oggetti che raccontano il tempo passato in Cadore. «È stato un lavoro impegnativo», spiega De Vido, «ma mi auguro che ne valga la pena. Spero che in tanti vengano a vedere quanti pezzi storici ha questo piccolo museo. Il mio sogno sarebbe quello di poter sistemare il materiale in una sede idonea visitabile sempre».

Per l'occasione uscirà anche il libro di Cesarino "I guardiani del fuoco", che racconta con foto e scritti 125 anni del distacco del vigili volontari. La mostra sarà aperta dal 10 al 12 settembre con orario continuato dalle 10 alle 22, a ingresso libero. (a.s.)

Da giorni, in centro e lungo le varie location scelte per ospitare l'evento si vedono vigili del fuoco al lavoro. In Corso Italia sono state già posizionate le prime macchine d'epoca, le altre attendono di essere esibite per la sfilata nel parcheggio di Pontechiesa. A soddisfare la curiosità di turisti e villeggianti, i pompieri porteranno infatti una sfilata di mezzi storici e di personale in divisa d'epoca che ripercorreranno la storia di questa istituzione. Attesi anche un saggio tecnico-professionale, un concerto della famosa banda musicale dei vigili del Fuoco, aree gioco pensate per intrattenere i più piccoli e numerosi spazi espositivi a tema. Prevista, inoltre, una serie di convegni sul ruolo e le attività del Corpo ai quali è stata annunciata anche la presenza del ministro Maroni.

Una prima volta assoluta, quindi, nata con lo scopo di



Un mezzo storico in mostra a San Vito

mantenere vivi i valori di amicizia e solidarietà, esaltando le tradizioni dei vigili del fuoco. «Il raduno», spiega il capo dipartimento Francesco Paolo Tronca, «sarà l'occasione di incontro di tutte le componenti del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, dal personale operativo e dei ruoli amministrativi, tecnici e informatici, agli appartenenti all'Associazione nazio-

nale dei Vigili del fuoco, fino ai volontari e alle famiglie. Saranno presenti delegazioni da Stati Uniti, Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Francia, Lussemburgo, Malta, Romania, Slovacchia e Slovenia».

L'11 settembre riflettori sulla delegazione di New York, in occasione dell'anniversario dell'attentato alle Torri gemelle.

Tra i momenti più coreografici previsti durante la tre-giorni, il raduno del MotoClub Vigili del fuoco Italia, con un tour che percorrerà le vie cittadine, arrivando nella suggestiva cornice dello Stadio olimpico. Lungo Corso Italia troverà spazio anche un'esposizione di automezzi storici, con le divertenti "bicycle di soccorso", utilizzate fino agli anni Trenta

dalle squadre di civici pompieri-ciclisti denominati "stegolatori", che anticipavano, sul luogo degli incendi, l'arrivo dei carri a cavallo con le pompe a vapore.

Per chi ha poi il sogno di "Grisù", c'è Pompierepoli, un percorso gioco-didattico dedicato ai più piccoli che troverà posto in piazza Pittori Fratelli Ghedina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I vigili di New York in azione alle Torri gemelle

## Demeneo: «Una vergogna spostare le Poste»

*Il Comitato civico ampezzo a Comune e azienda: «Ci saranno disservizi»*



L'interno dell'ufficio postale di Cortina d'Ampezzo. Proseguono le polemiche per il suo trasferimento

**CORTINA.** Il Comitato civico-Ampezzo si scaglia ancora contro l'amministrazione comunale sullo spostamento degli uffici postali: «Rimaniamo perplessi su alcune dichiarazioni», dice il presidente Demeneo. «Si dà infatti per scontata la vendita degli spazi attualmente occupati dalle Poste Italiane, sostenendo che l'eventuale spostamento dell'ufficio postale tutto sommato non sarebbe negativo e che il Comune non intende entrare in merito alle scelte di una società autonoma. Lo spostamento dell'ufficio postale dal centro al-

la periferia, in uno stabile di dimensioni ridottissime e posto a fianco di una strada di grande scorrimento, dove i posti auto sono insufficienti, porterà notevoli disservizi. Anziani, pensionati, madri con carrozzine o portatori di handicap avranno serie difficoltà a raggiungerlo, ma non minori saranno quelle per la popolazione e i nostri ospiti».

«Vogliamo ricordare agli amministratori», sottolinea Demeneo, «che gli ampezzani non vogliono ulteriori disservizi, e dire che "non si è mai visto chiedere conto a un Comune delle scelte di una

società autonoma", è una dichiarazione di disinteresse verso il bene della collettività. In più, si dà atto di pensare che su operazioni così politicamente maldestre vi siano altri interessi. È vergognoso che Poste Italiane, nate per dare un servizio di interesse pubblico, vengano a vendere un servizio di interesse pubblico».

«Vogliamo ricordare agli amministratori comunali», conclude Demeneo, «che a loro dire faranno la guerra alle speculazioni?». (a.s.)

## Cortina. Nei giorni scorsi la visita del capo dipartimento del Corpo Francesco Tronca Raduno nazionale dei vigili del fuoco negli hotel della conca è tutto esaurito

**CORTINA.** I vigili del fuoco si preparano al 1° Raduno nazionale nel cuore delle Dolomiti dal 10 al 12 settembre.

Saranno tre giornate di festa, con sfilate per le vie del paese, convegni, concerti, mostre, proiezioni, spettacoli d'intrattenimento; per offrire a tutte le componenti del Corpo nazionale, per la prima volta nella propria storia, una speciale occasione di incontro con i cittadini.

Operativi, amministrativi, tecnici, informatici, personale in congedo, appartenenti all'Associazione nazionale dei vigili del fuoco e volontari, insieme alle proprie famiglie, si incontreranno per mantenere vivi i valori di amicizia e solidarietà ed esaltare le tradizioni dell'istituzione.

Un apposito spazio sarà riservato ai bambini con l'allestimento di "Pompieropoli", dove avranno la possibilità di partecipare a percorsi di gioco e simulazioni di intervento e diventare pompieri per un giorno.

Un incontro operativo si è tenuto a Cortina nei giorni scorsi, alla presenza del capo del Dipartimento, prefetto



Vigili del fuoco in azione e la visita del capo dipartimento Tronca

Francesco Paolo Tronca, dei comandanti di Belluno e Treviso, del funzionario incaricato dell'organizzazione, della rappresentante l'ufficio del ministro e del prefetto di Belluno. «Il prefetto Tronca», scrive il consigliere nazionale dei vigili Carlo Nicoli, nel resoconto dell'incontro, «ha auspicato la presenza del pre-

sidente Gronchi, ma anche di tutto il Consiglio nazionale, dei rappresentanti dell'associazione ai vari livelli ed in particolare dei vigili del fuoco volontari. Ha ribadito che permanenti, volontari e pensionati non si devono aspettare particolari inviti, perché dal Dipartimento sono ritenuti tutti parte in cau-

sa in questo 1° convegno, che deve essere ritenuto il proprio convegno in una rinnovata e più proficua collaborazione tra le componenti del Corpo. Ogni vigile del fuoco deve, pertanto, sentirsi spinto dal suo spirito di appartenenza alla partecipazione».

L'evento si sta dimostrando sempre più una gran festa, tanto che ormai si registra il tutto esaurito negli alberghi in zona Cortina. «Mi sto attivando con il distaccamento di San Vito di Cadore per contattare altri alberghi in modo da permettere a tutti la partecipazione», precisa Nicoli.

Al raduno dei vigili ci saranno anche delegazioni straniere, tra cui è attesa quella di New York che l'11 settembre ricorderà le vittime delle torri gemelle. In piazza fratelli Ghedina ci sarà la Pompieropoli per i bambini, al teatro Alexander Girardi i convegni, allo stadio sarà allestita la zona pranzo e in stazione mostre di elmi storici, fregi, dirami e modellini di automezzi del Corpo. Infine lungo Corso Italia ci saranno gli automezzi storici e moderni.

Alessandra Segafreddo



### Tappa al distaccamento dei volontari di Valle

**VALLE.** In vista del primo Raduno nazionale dei vigili del fuoco, il prefetto Francesco Paolo Tronca ha fatto visita al distaccamento dei volontari di Valle.

Con lui Roberta Frezzotti, capo di gabinetto del Dipartimento, nominata prefetto da alcuni giorni, Nicola Co-

langelo, direttore responsabile del Museo dei vigili del fuoco di Mantova e altre persone dello staff.

Ad accogliere la delegazione il sindaco Bruno Savaris. Il capo distaccamento Tito Ciliotta ha mostrato la sede e i mezzi che sono stati molto apprezzati. (a.s.)

### CORTINA

#### La rassegna «doc» sulla montagna

**CORTINA.** Ottimo il bilancio della 2ª edizione di "Cortina inCroda" la rassegna che a luglio e agosto ha riempito le sale proponendo un giusto mix di cultura, montagna, alpinità, giornalismo, tecnologia, cinema personaggi.

«Non facciamo i conti con il pallottoliere a "Cortina inCroda", dichiara il direttore artistico Andrea Gris, «anche se quest'anno siamo andati oltre ogni più rosea previsione visto che abbiamo



Andrea Gris sorridente e con i Kataki

## Cortina inCroda, successo della 2ª edizione

Il direttore artistico: «Siamo andati oltre ogni nostra previsione»



computer, la serata di Kata-

continuerà a raccontare la montagna a 360 gradi e, come ama dire il presidente dell'associazione culturale Mario Lacedelli, "sperimentando" nuovi percorsi. Abbiamo già in mente una 3ª edizione sorprendente e sarà dedicata a un colore femminile. Dopo il rosso Sciolto e l'azzurro Cortina sarà un rosa acceso a contraddistinguere la prossima edizione di "Cortina inCroda".

«Il mio lavoro», continua

Intanto si pensa all'anno prossimo  
Gris: «Sarà dedicato al rosa acceso  
il colore femminile per eccellenza»

comportano dei rischi, ma quando i commenti e le critiche sono solo costruttive vuol dire che hai fatto centro. La kermesse ha davvero, oggi, una sua impronta originale e unica nel panorama delle manifestazioni che in qualche modo si riferiscono

coloro che hanno artisticamente, tecnicamente e logicamente organizzato la manifestazione sono stati davvero stupendi».

«Questa edizione», conclude, «è stata anche una dedica a Stefano Dimai Cash, ideatore l'anno scorso con Lacedelli».

## Cortina

**VIGILI DEL FUOCO**  
Il distaccamento di Cortina è in piena mobilitazione per l'avvenimento

Marco Dibona

CORTINA

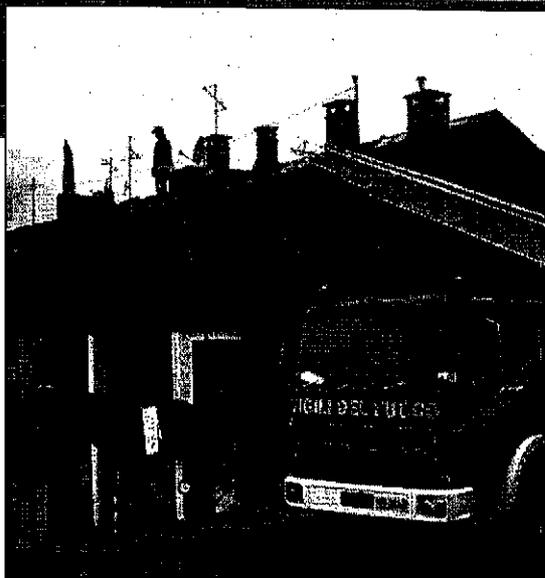
Confermato l'arrivo a Cortina del ministro degli Interni Roberto Maroni per il primo raduno nazionale dei vigili del fuoco, che si svolgerà dal 10 al 12 settembre. In questi giorni si susseguono le riunioni, nella caserma dei pompieri del distaccamento di Cortina, per mettere a punto ogni dettaglio dell'evento, attorno al quale c'è molta attenzione, proprio perché si tratta della prima adunata.

«Saranno tre date importantissime, per noi, perché è il primo evento nazionale - conferma Claudio Giacalone, comandante provinciale dei vigili del fuoco di Belluno, impegnato in prima persona, nell'organizzazione - perché non ne abbiamo mai fatti. Sarà la prima esperienza di questo tipo, quindi ci sono tantissime aspettative, a tutti i livelli, per questa manifestazione. Sarà un grande convegno, che vedrà coinvolti i vigili del fuoco permanenti, quindi effettivi, assieme ai volontari e ci saranno anche i vigili in pensione, in congedo».

Secondo alcune stime, sono attese a Cortina circa settemila persone, per quei tre giorni.

«Sotto l'aspetto logistico - conferma Giacalone - tutti gli alberghi di Cortina saranno occupati dai partecipanti al raduno. Inoltre abbiamo coinvolto diverse colonie del Cadore, per ospitare chi parteciperà al saggio ginnico».

Si comincerà venerdì 10 settembre, con la riunione del consiglio nazionale dell'associazione dei vigili del fuoco. Nel



# Pompieri, primo raduno nazionale

Attese settemila persone all'evento che si svolgerà dal 10 al 12 settembre



COMANDANTE Claudio Giacalone

pomeriggio si parlerà di prevenzione e sicurezza, con l'Inail. In serata ci sarà un concerto della banda musicale del corpo, in piazza Venezia. La giornata più attesa è sabato 11. In mattinata ci sarà il convegno dell'associazione dei vigili volontari, mentre nel po-

meriggio ci sarà il grande corteo, per le vie della città.

«Ci aspettiamo l'arrivo di tantissimi mezzi d'epoca, per quella sfilata - spiega il comandante Giacalone - persino con personale in divisa d'epoca, qualcuno anche con i cavalli. Ci saranno almeno quindici delegazioni straniere, tra cui quella dei pompieri della città di New York, che ci onoreranno della loro presenza, proprio nella data dell'11 settembre, che per loro è così significativa».

E ci sarà persino uno spazio dedicato tutto ai più giovani: «Verrà allestita la Pompieropoli, un'area attrezzata per i ragazzi, in modo che possano divertirsi. In questa struttura c'è una parte ludica, con i giochi, ma c'è anche una parte da utilizzare per l'informazione, con una sorta di addestramento».

© riproduzione riservata

## SOCCORSO ALPINO Ferita bambina di 11 anni caduta sulla ciclabile a Fiammes

Il soccorso alpino è intervenuto in aiuto di una bambina, caduta sulla pista ciclabile mentre pedalava sulla sua bicicletta.

L'incidente è accaduto ieri nel tardo pomeriggio quando una bambina di 11 anni, A.P., di Rimini, è caduta sulla pista ciclabile che da Dobbiaco porta a Cortina, nel tratto in discesa che stava percorrendo con i familia-

ri vicino alle gallerie di Fiammes. I soccorritori di Cortina, allertati poco prima delle 19, hanno raggiunto in jeep la bimba, con una ferita al ginocchio, e l'hanno accompagnata al pronto soccorso del Codivilla. L'intervento è stato affidato ai soccorritori in quanto l'ambulanza non era in grado di percorrere il tratto di strada accidentato nei pressi della ciclabile.

## COMUNE Per servizio alle utenze Terreni ceduti all'acquedotto



Il Comune di Cortina cederà due terreni al consorzio dell'acquedotto di Azzon. I due appezzamenti si trovano nelle località di Ruperlo e di Gilardon. Il recente consiglio comunale (in foto) ha approvato l'alienazione con

anni scorsi, una micro centrale, per la produzione di energia idroelettrica.

Il secondo terreno si trova fra le case di Gilardon, a lato della strada comunale che sale a Colfere; lì esiste già una vasca di raccolta dell'ac-

### LA FESTA

## Ra Bandes, musica da mattina a sera

Oggi Cortina vive la sua manifestazione più coinvolgente dell'anno. L'evento

CONCERTO musicanti, tutti assieme, suoneranno una passata gli stessi brani. a dire del vero

**CORTINA.** Trasferta in valle di Fassa per i ladini ampezzani. Domenica l'Union de i Ladis d'Ampezo parteciperà infatti a Canazei alla "Gran festa da d'istà", rassegna di bande e gruppi in costume delle valli ladine. Un appuntamento da non mancare per i ladini ma anche per gli appassionati di tradizioni e di cultura popolare. La coloratissima sfilata di ladini negli abiti tradizionali lungo le vie di Canazei inizierà alle 14.30. Chi vuole, sottolineano all'Uld'A, può partecipare alla manifestazione a Canazei indossando il costume ampezzano. Le adesioni alla trasferta per prendere parte alla manifestazione di Canazei sono aperte fino a domani mattina, rivolgendosi direttamente agli uffici dell'Uld'A o telefonando al numero 0436 868615, per poter organizzare il trasporto. (a.s.)



La scorsa edizione della tipica «Festa da d'istà» a Canazei

**CORTINA.** Al via i festeggiamenti in onore dell'imperatore Massimiliano I d'Asburgo e dei 500 anni della presa del castello di Botestagno, avvenuta nel settembre del 1511. «Per noi ladini», spiega la presidente dell'Unione dei ladini d'Ampezo Elsa Zardini, «è una ricorrenza molto importante che stiamo organizzando i Comuni di Cortina e di Dobbiaco».



Massimiliano I d'Asburgo

«Dopo la presa del castello di Botestagno, infatti, i capi-famiglia ampezzani fanno atto di sottomissione a Massimiliano assicurandosi il rispetto della propria autonomia, come sancito dallo Statuto Cadorino e come mantenuta dalla Serenissima fino a quel momento, ma cosa ancora più importante Massimiliano assicura la difesa del territorio e questo significa sicurezza per le famiglie. Per Dobbiaco, il castello di Bote-

s  
n  
c  
r  
d  
p  
z  
n  
k  
e  
C  
z  
k  
"  
2  
s  
z  
"  
r  
s

Oggi in onda su Telequattro l'ultima puntata stagionale della trasmissione settimanale di Viviana Facchinetti

## «Qui Cortina», raduno dei pompieri in primo piano

**CORTINA.** «Qui Cortina», il settimanale televisivo curato per Telequattro dalla giornalista Viviana Facchinetti, chiude oggi la stagione estiva con una puntata a misura di bambino.

Sport e divertimento in apertura, con la speciale ginkana organizzata durante una mattinata di agosto dall'associazione Gicalosport.

In località Col Tondo Mietres bambini e ragazzi si sono cimentati, a piedi o in bicicletta, lungo il piccolo parco scuola mtb appena inaugurato, il cui ricavato è stato devoluto all'Associazione Abc Burlo Garofolo, all'ospedale infantile di Trieste.

Grande entusiasmo emerso dalle parole dello staff durante il racconto davanti alle telecamere di «Qui Cortina» delle tante attività seguite durante la stagione, ma soprattutto dalla voce di mamme e bambini.

A seguire, le primissime anticipazioni del comandante dei vigili del fuoco di Belluno riguardo l'evento più atteso dell'autunno ampezzano: il primo raduno nazionale del corpo che si terrà a Cortina dal 10 al 12 settembre.

In chiusura della puntata ci sarà il saluto alla stagione estiva insieme al sindaco di Cortina Andrea Franceschi che si dichiara soddisfatto

non solo per l'andamento vacanziero della Regina delle Dolomiti, ma anche per il consenso ottenuto circa la possibile soluzione di un anoso problema: il traffico, anche pesante, che attraversa il capoluogo ampezzano. Mentre si avvicina il felice traguardo dei primi 5 anni di attività e delle 150 puntate di trasmissione, il programma «Qui Cortina» dà il suo arrivederci a novembre.

La trasmissione, visibile sulle frequenze di Telequattro (che si riceve a Cortina sul canale 61 uhf) è in onda oggi alle 20.05, con replica domani alle 22.45 e sabato alle 14.10. (a.s.)



Una sfilata di pompieri

A+

A-

- News 2010 Prevenzione e rischi L'INAIL festeggia i Vigili del fuoco: "Partner strategico nella prevenzione"

- Dossier e Speciali News Newsletter Banca Dati Statistical INAIL

## Comunica L'INAIL Prevenzione e rischi

L'INAIL festeggia i Vigili del fuoco: "Partner strategico nella prevenzione"



9 settembre 2010. L'Istituto tra i partecipanti, dal 10 al 12 settembre, a Cortina al primo raduno nazionale del corpo: un'occasione per testimoniare un rapporto di collaborazione consolidato che ha dato vita ad attività sinergiche di grande importanza

CORTINA - Anche l'INAIL festeggia i Vigili del Fuoco. Dal 10 al 12 settembre prossimi, a Cortina d'Ampezzo, l'Istituto sarà tra i protagonisti del primo raduno nazionale che vedrà riunite tutte le componenti del corpo, insieme ai propri famigliari e alle rappresentative dei corpi pompieristici di diversi paesi. La presenza dell'INAIL - tra i partner della manifestazione e, insieme a Iteritalia ed Eni, tra i partecipanti al convegno "Prevenzione e sicurezza: obiettivo comune" (venerdì 10 settembre, alle ore 16, presso il centro "Alexander Girardi Hall" - vuole sottolineare un'intesa ormai consolidata.

"Per l'INAIL è l'occasione di testimoniare un rapporto di collaborazione tradizionale e che ha dato vita, in molte occasioni, a sinergie di grande importanza", afferma Antonio Traficante, direttore reggente INAIL Veneto. "Ad accomunare la nostra *mission* con quella dei Vigili del fuoco è l'impegno - seppure in contesti diversi - nella diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione. I Vigili, naturalmente, operano in relazione a eventi legati a calamità naturali e agli incendi di varia natura, mentre l'INAIL è impegnato sul fronte delle imprese e degli ambienti di lavoro in generale: ma i significati sociali e culturali che ci muovono sono identici".

Sono sempre più numerosi, così, i tavoli di lavoro in materia di prevenzione avviati in tutta Italia nei quali l'Istituto e i Vigili del fuoco operano fianco a fianco; una partnership che si è rafforzata anche in tanti corsi di formazione avviati nelle scuole e gestiti insieme (un'attività, quest'ultima, che non si limita solo agli studenti: come dimostra l'incontro dedicato alla sicurezza negli ambienti domestici organizzato presso la sede dell'INAIL di Pordenone, lo scorso aprile, e rivolto, in particolare, ai cittadini extracomunitari).

"Di recente, a Venezia, INAIL Veneto ha organizzato insieme all'Università di Ca' Foscari un master sulla sicurezza, nell'ambito del quale la collaborazione con i Vigili del fuoco è stata davvero molto preziosa", conclude Traficante. "In questa occasione, infatti, gli studenti sono stati ospiti presso la caserma di addestramento dei Vigili di Roma, in località Capannelle, e hanno assistito a lezioni specifiche sugli incendi nelle aziende e sul corretto utilizzo dei materiali esplosivi e infiammabili. Si è trattato di un corso di formazione di tre giorni che, per la sua capacità di abbinare in modo costruttivo teoria e pratica, è stato davvero molto apprezzato dai nostri giovani partecipanti".

Per saperne di più:  
[Primo raduno nazionale dei Vigili del Fuoco a Cortina d'Ampezzo](#)

### Prevenzione e rischi

premiati i lavoratori "virtuosi" della prevenzioneIl master sulla sicurezza approda a Palazzo MadamaNon autosufficienza. Sacconi: "Fondi a regioni virtuose"Sicurezza sul lavoro: altri nove milioni da FondimpresaPerugia: azienda e sindacati in un progetto pilota sulla sicurezzaL'Agenzia europea per la sicurezza: "La prevenzione non è mai un costo"Un gol per vincere la sfida contro lo sfruttamento minorileLa cultura della prevenzione parla dieci lingueImbattibile sul lavoro se ti bevi un bel caffèSommerso: nel Mezzogiorno 1.280 addetti in nero in agricoltura ed ediliziaNormativa sul lavoro: l'Osservatorio Olympus si rafforzaManutenzione in chiaroscuro: quando "sicurezza" è sinonimo di "pericolo"Sicurezza, il Testo Unico sbarca sullo smartphonePassante ferroviario di Torino, sequestrati quintali di pietrisco con amiantoArriva il magazine dei formatori della sicurezzaSicurezza, da Fondimpresa 12 milioni a favore della formazione nelle pmi

## LA STORIA DEI VIGILI DEL FUOCO SFILA A CORTINA

*Una scenografica sfilata ha "inflammato" il pomeriggio di Cortina d'Ampezzo: oltre 2.000 i partecipanti e più di 100 i mezzi d'epoca e moderni che hanno ripercorso la storia del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco in occasione del primo raduno nazionale.*

Cortina d'Ampezzo 11 settembre 2010\_Fulcro della tre-giorni di eventi organizzata per celebrare il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, l'attesissima sfilata storica si è rivelata un successo, coinvolgendo con entusiasmo turisti e abitanti per le vie del centro della città. Tra i partecipanti, accompagnati dalla famosa Banda dei Vigili del Fuoco, oltre alle delegazioni di tutte le regioni d'Italia, anche le rappresentanze di Stati Uniti, Austria, Belgio, Slovenia, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Francia, Malta, Romania, Slovacchia e Cile. Da via Roma, passando lungo Corso Italia per finire allo Stadio Olimpico del Ghiaccio, accompagnati dalla famosa banda musicale, hanno sfilato 60 automezzi storici - autopompe, autoscale e veicoli pompieristici - 7 carri ippotrainati, 22 biciclette e 20 monocicli da intervento. Non potevano mancare le divertenti "biciclette di soccorso", utilizzate fino agli anni Trenta dalle squadre di civici pompieri ciclisti denominati "stegolatori" per anticipare, sul luogo degli incendi, l'arrivo dei carri a cavallo con le pompe a vapore. Per veri intenditori presenti anche alcuni esemplari di Moto Guzzi Falcone, il carro pompa a vapore e la storica Isotta Fraschini del 1939.

### Il Programma completo della manifestazione

#### **venerdì 10 settembre**

- ore 16.00, convegno "Prevenzione e Sicurezza: obiettivo comune", Alexander Girardi Hall.
- ore 18.30, concerto della Banda del Corpo in Piazza Venezia.

#### **Sabato 11 settembre**

- ore 9.30, alzabandiera, onore ai Caduti e deposizione corona presso il Monumento in Viale Marconi.
- ore 10.00, giro dei quattro Comuni con il Motoclub dei VV.F. Passaggio finale in Corso Italia e arrivo allo Stadio Olimpico del Ghiaccio.
- ore 10.00, convegni: "Nuove prospettive e opportunità per il C.N.VV.F.", "Il ruolo dell'Associazione nel C.N.VV.F.", "Il ruolo dei Volontari nel C.N.VV.F.". Alexander Girardi Hall.
- ore 12.00, incontro del Sottosegretario di Stato all'Interno, dei Vertici del Dipartimento e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con le Autorità locali. Sala Consigliere del Comune di Cortina d'Ampezzo.
- ore 14.45, sfilata in Corso Italia e onori alle autorità.
- ore 17.30, saluto del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, e a seguire, cerimonia ufficiale e saggio ginnico accompagnato dalla Banda musicale del C.N.VV.F. Stadio Olimpico del Ghiaccio.
- ore: 21.30, spettacolo musicale e pirotecnico. Stadio Olimpico del Ghiaccio.

#### **Domenica 12 settembre**

- ore 9.30, apertura del raduno. Piazza Roma.
- ore 10.00, Santa Messa. Chiesa SS. Filippo e Giacomo.
- ore 15.30, chiusura del raduno nazionale.

#### Durante le tre giornate saranno allestiti:

- "Pompieropoli": percorso gioco bambini. Piazza Fratelli Pittori Ghedina.
- Mostra di Elmi storici, Fregi, Modellini, Diorami. Audi Palace.

- Esposizione auto storiche (automezzi storici e automezzi antincendio). Corso Italia e dintorni.
- Proiezione (ripetuta) su maxischermo. Chiesa Parrocchiale e Cinema Eden.
- Rassegna Pittorica, con il gruppo Forlanini Monlué. Alexander Girardi Hall.

**Archivio comunicati stampa e Photo gallery: [cortinapress.dolomiti.org](http://cortinapress.dolomiti.org)**

**UFFICIO COMUNICAZIONE CORTINA TURISMO** tel. + 39 0436/866252

Chiara Caliceti [c.caliceti@dolomiti.org](mailto:c.caliceti@dolomiti.org) 334/6933176

Eleonora Alverà [e.alvera@dolomiti.org](mailto:e.alvera@dolomiti.org)

Ufficio stampa: Omnia Relations tel. + 39 051/5873602\_5870818 - [www.omniarelations.com](http://www.omniarelations.com)

Cristina Palmiotto [press1.cortina@dolomiti.org](mailto:press1.cortina@dolomiti.org) 347/9793701

Lucia Portesi [press2.cortina@dolomiti.org](mailto:press2.cortina@dolomiti.org) 349/3692989

Alessandra lozzia [press3.cortina@dolomiti.org](mailto:press3.cortina@dolomiti.org)

## **“POMPIEROPOLI” PER ESSERE POMPIERE PER UN GIORNO**

*Tra le attività che animeranno il primo raduno nazionale dei Vigili del Fuoco - in programma a Cortina d'Ampezzo dal 10 al 12 settembre 2010 - anche un divertente Campo dimostrativo dedicato ai più piccoli che potranno provare l'emozione di essere davvero pompieri per un giorno.*

Cortina d'Ampezzo, 10 settembre 2010\_ Molti i momenti di intrattenimento e le occasioni di spettacolo che animeranno la Regina delle Dolomiti dal 10 al 12 settembre, in occasione del primo raduno nazionale dei Vigili del Fuoco. Una tre-giorni di eventi, a cui presenzierà anche il ministro dell'Interno Roberto Maroni, nata con lo scopo di mantenere vive le tradizioni e i valori di amicizia e solidarietà che caratterizzano da sempre il Corpo dei pompieri.

Per i piccoli ospiti verrà allestito in Piazza Pittori fratelli Ghedina “Pompieropoli”: un percorso in miniatura che simula le attività dei Vigili del Fuoco in caso di emergenze e incendi dedicato a chi da grande sogna di essere come il draghetto Grisù. Sarà possibile cimentarsi in vere e proprie prove di abilità, da quelle più facili, come la scala a “A”, a quelle mitiche come la pertica, a quelle propriamente tecniche come la scala orizzontale. E poi ancora, l'asse d'equilibrio oscillante e un avventuroso tunnel da percorrere attraversando un fumo denso (in realtà vapore acqueo). Non poteva mancare chiaramente il gran finale: un “vero” incendio da spegnere con un idrante. Il tutto in completa sicurezza, con tanto di elmetto e pettorina. Al termine del percorso ad ogni bambino verrà rilasciato uno speciale attestato di “pompieri per un giorno”. Il progetto Pompieropoli nasce con l'obiettivo da parte dei Vigili del Fuoco di sensibilizzare i bambini sul tema della sicurezza ambientale e contestualmente aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle attività svolte dal Corpo.

Al seguente link sono disponibili alcune immagini di Pompieropoli:  
[www.cortina-ftp.org/UfficioStampa/ALL4.zip](http://www.cortina-ftp.org/UfficioStampa/ALL4.zip)

Credito immagini: Centro Documentazione Vigili del Fuoco.

### **Il Programma completo**

#### **venerdì 10 settembre**

- ore 16.00, convegno “Prevenzione e Sicurezza: obiettivo comune”, Alexander Girardi Hall.
- ore 18.30, concerto della Banda del Corpo in Piazza Venezia.

#### **Sabato 11 settembre**

- ore 9.30, alzabandiera, onore ai Caduti e deposizione corona presso il Monumento in Viale Marconi.
- ore 10.00, giro dei quattro Comuni con il Motoclub dei VV.F. Passaggio finale in Corso Italia e arrivo allo Stadio Olimpico del Ghiaccio.
- ore 10.00, convegni: “Nuove prospettive e opportunità per il C.N.VV.F.”, “Il ruolo dell'Associazione nel C.N.VV.F.”, “Il ruolo dei Volontari nel C.N.VV.F.”. Alexander Girardi Hall.
- ore 12.00, incontro del Sottosegretario di Stato all'Interno, dei Vertici del Dipartimento e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con le Autorità locali. Sala Consigliere del Comune di Cortina d'Ampezzo.
- ore 14.45, sfilata in Corso Italia e onori alle autorità.
- ore 17.30, saluto del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, e a seguire, cerimonia ufficiale e saggio ginnico accompagnato dalla Banda musicale del C.N.VV.F. Stadio Olimpico del Ghiaccio.
- ore: 21.30, spettacolo musicale e pirotecnico. Stadio Olimpico del Ghiaccio.

**Domenica 12 settembre**

- ore 9.30, apertura del raduno. Piazza Roma.
- ore 10.00, Santa Messa. Chiesa SS. Filippo e Giacomo.
- ore 15.30, chiusura del raduno nazionale.

Durante le tre giornate saranno allestiti:

- "Pompieropoli": percorso gioco bambini. Piazza Fratelli Pittori Ghedina.
- Mostra di Elmi storici, Fregi, Modellini, Diorami. Audi Palace.
- Esposizione auto storiche (automezzi storici e automezzi antincendio). Corso Italia e dintorni.
- Proiezione (ripetuta) su maxischermo. Chiesa Parrocchiale e Cinema Eden.
- Rassegna Pittorica, con il gruppo Forlanini Monlué. Alexander Girardi Hall.

**Archivio comunicati stampa e Photo gallery: [cortinapress.dolomiti.org](http://cortinapress.dolomiti.org)**

**UFFICIO COMUNICAZIONE CORTINA TURISMO** tel. + 39 0436/866252

Chiara Caliceti [c.caliceti@dolomiti.org](mailto:c.caliceti@dolomiti.org) 334/6933176

Eleonora Alverà [e.alvera@dolomiti.org](mailto:e.alvera@dolomiti.org)

Monica Lorenzi [media.cortina@dolomiti.org](mailto:media.cortina@dolomiti.org)

Ufficio stampa: Omnia Relations tel. + 39 051/5873602\_5870818 - [www.omniarelations.com](http://www.omniarelations.com)

Lucia Portesi [press2.cortina@dolomiti.org](mailto:press2.cortina@dolomiti.org) 349/3692989

Alessandra lozzia [press3.cortina@dolomiti.org](mailto:press3.cortina@dolomiti.org)

## **IN MOTO LUNGO CORSO ITALIA LA STORIA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

*Mezzi d'epoca e moderni - dalla storica Isotta Fraschini alle mitiche biciclette di soccorso - del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, protagonisti di una coreografica sfilata nella centralissima Corso Italia di Cortina d'Ampezzo. Un momento di grande spettacolo all'interno delle numerose attività organizzate dal 10 al 12 settembre in occasione del primo raduno nazionale dei Vigili del Fuoco. Un appuntamento - a cui presenzierà il ministro dell'interno Roberto Maroni e per il quale è prevista anche la partecipazione del Dipartimento di New York - che ha lo scopo di celebrare un'istituzione ormai entrata a pieno titolo nell'immaginario affettivo del Paese.*

Cortina d'Ampezzo 8 settembre 2010\_Tutto è pronto per la scenografica sfilata di mezzi d'epoca e moderni accompagnati da personale in divisa che andrà in scena lungo la celebre "via dello struscio" sabato 11 settembre, in occasione del primo raduno nazionale dei Vigili del Fuoco. Una tre-giorni di eventi, a cui presenzierà anche il ministro dell'Interno Roberto Maroni, nata con lo scopo di mantenere vive le tradizioni e i valori di amicizia e solidarietà che caratterizzano da sempre il Corpo dei pompieri. Un'occasione di incontro di tutte le componenti, dal personale operativo e dai ruoli amministrativi, tecnici e informatici agli appartenenti all'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco, fino ai volontari e alle famiglie. Molte le delegazioni straniere presenti: Stati Uniti, Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Francia, Lussemburgo, Malta, Romania, Slovacchia e Slovenia.

Tra i momenti più coreografici, il motoraduno: il MotoClub Vigili del Fuoco Italia - dal 1968 punto di riferimento per tutti gli appassionati di motociclismo del Corpo Nazionale - percorrerà le vie cittadine in un suggestivo tour con arrivo allo Stadio Olimpico del Ghiaccio. Lungo Corso Italia troverà spazio l'esposizione di automezzi storici, esemplari unici capaci di catalizzare l'attenzione e incantare tutti i passanti. La sfilata testimonia la continuità e il forte sviluppo della componente tecnica che il Corpo Nazionale, da grande appassionato di storia e meccanica, ha avuto nel tempo, recuperando, restaurando e conservando numerosi automezzi d'epoca. Presenti anche le divertenti biciclette di soccorso, utilizzate fino agli anni Trenta dalle squadre di civici pompieri ciclisti denominati "stegolatori" per anticipare, sul luogo degli incendi, l'arrivo dei carri a cavallo con le pompe a vapore. Per veri intenditori, inoltre, non mancherà qualche esemplare di Moto Guzzi Falcone, il carro pompa a vapore e, ovviamente, la storica Isotta Fraschini del 1939.

In programma, oltre a una serie di convegni sul ruolo e le attività del Corpo, anche un saggio tecnico-professionale, un concerto della famosa banda musicale dei Vigili del Fuoco e aree gioco pensate per intrattenere i più piccoli.

### **Isotta Fraschini**

L'Isotta Fraschini fu acquistata dai Vigili del Fuoco nel 1939. Alla versione ufficiale - secondo la quale l'allora Corpo provinciale di Milano acquistò l'Isotta dalla ditta Silvani Giuseppe, per soddisfare l'esigenza di un'auto sufficientemente veloce da consentire di anticipare sul luogo di un intervento i mezzi di soccorso - si affianca un racconto, tramandato dai vecchi pompieri milanesi, che regala una connotazione certamente romantica al passaggio dell'Isotta Fraschini ai Vigili del Fuoco. A fare da sfondo troviamo le vicende della Seconda Guerra Mondiale. Prima dell'acquisizione da parte del Corpo, l'Isotta, una "coupè deville" immatricolata nel 1929, ebbe diversi proprietari, fra cui alcuni appartenenti all'alta borghesia meneghina. Fu proprio per salvarla dal probabile sequestro nazista che questi decisero con una donazione di mettere l'autovettura sotto la sicura "protezione" dei Vigili. Così, dopo le tranquille passeggiate per le vie cittadine, l'Isotta Fraschini si trovò di colpo a sfrecciare per i quartieri a spegnere incendi.

In seguito ad opportune modifiche dell'installazione pompa antincendi, l'Isotta Fraschini entrò in servizio nel 1942 al Comando Provinciale VV.F. di Milano, per rimanervi fino al 1953. Da allora in poi fa parte del museo storico del Comando Provinciale VV.F. di Milano e ha mantenuto le targhe VV.F. Oggi viene utilizzata come "mezzo storico espositivo" nelle più importanti manifestazioni. Fra i personaggi famosi che si sono fatti fotografare accanto ricordiamo l'astronauta sovietico Anatoly N. Berezovoi.

### **Moto Guzzi Falcone**

La motocicletta Guzzi Falcone 500 fu introdotta nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco intorno al 1950. L'impiego come staffetta e portaordini proseguì dal primo dopoguerra fino agli anni Settanta. Nel 1967 fu utilizzato anche un altro modello di Guzzi, il V7, impiegato principalmente come staffetta per le colonne mobili di zona. Disponeva di un motore a quattro tempi a due cilindri a V per un totale di 703,7 centimetri cubi. Dal 1968 al 1976 viene prodotto il "Nuovo Falcone" dalla Moto Guzzi a cui vengono apportate migliore meccaniche e motoristiche ma fondamentalmente i parametri tecnici, così come il suo utilizzo, rimangono invariati. Dopo oltre trent'anni di progresso e totale cambiamento del gusto motociclistico, appare oggi con il fascino tipico della motocicletta, classe 500 cc, anni Cinquanta e Sessanta.

### **Bicicletta**

A partire dal 1890, nelle città che già disponevano di reti idriche efficienti, furono costituite apposite squadre di civici pompieri ciclisti denominati "stegolatori", che avevano il compito di isolare tempestivamente i roghi dei tetti che costituivano la via più pericolosa per il propagarsi degli incendi. Le "biciclette di soccorso", grazie alla loro agilità di movimento, sono state utilizzate fino agli anni Trenta per anticipare, sul luogo degli incendi, l'arrivo dei carri a cavallo con le pompe a vapore. Le biciclette dei vigili del fuoco in buone condizioni, sono conservate nei vari musei VF d'Italia. Spesso vengono utilizzate in mostre e sfilate di mezzi ed attrezzature d'epoca organizzate dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

### **Carro a pompa**

Nell'ultimo decennio del 1800 il vapore acquisì sempre più importanza grazie alla possibilità di utilizzarlo come forza motrice, oppure per produrre elettricità. L'applicazione dei nuovi principi della meccanica a esso correlati influenzò, naturalmente, anche l'evoluzione delle attrezzature antincendio. Uno degli esempi più eclatanti fu il carro con pompa a vapore Merry Weather. Con questo tipo di "macchina da incendio" la fatica dei Vigili del Fuoco veniva alleviata da un meccanismo azionato dal vapore tramite una pompa manovrata dal suo conduttore e dal suo fuochista. Per la mole e il peso, entrambi notevoli, la Merry Weather fu installata su un carro a quattro ruote, con sospensioni a molle, trainato da una pariglia di cavalli semplice o doppia. Dopo appena 12 minuti dall'accensione della caldaia, si ottenevano le otto atmosfere di pressione necessarie per il funzionamento della macchina, che, grazie a una potenza di 30 CV vapore, era in grado di erogare anche fino a 1.500 litri d'acqua al minuto.

Al seguente link sono disponibili:

[www.cortina-ftp.org/UfficioStampa/ALL2.zip](http://www.cortina-ftp.org/UfficioStampa/ALL2.zip)

- Curiosità e programma dettagliato del Motoraduno
- Scheda descrittiva e immagini sulle biciclette storiche
- Scheda di approfondimento e immagini sulla Moto Guzzi Falcone
- Scheda tecnica e fotografie sul carro pompa a vapore
- Curiosità, storia, scheda tecnica e immagini sulla storica Isotta Fraschini

### **Il Programma completo**

**venerdì 10 settembre**

- ore 16.00, convegno "Prevenzione e Sicurezza: obiettivo comune", Alexander Girardi Hall.
- ore 21.30, concerto della Banda del Corpo in Piazza Venezia.

**Sabato 11 settembre**

- ore 9.30, Alzabandiera, onore ai Caduti e deposizione corona presso il Monumento in Viale Marconi.
- ore 10.00, giro dei quattro Comuni con il Motoclub dei V.V.F. Passaggio finale in Corso Italia e arrivo allo Stadio Olimpico del Ghiaccio.
- ore 10.00, convegni: "Nuove prospettive e opportunità per il C.N.V.V.F.", "Il ruolo dell'Associazione nel C.N.V.V.F.", "Il ruolo dei Volontari nel C.N.V.V.F.", Alexander Girardi Hall.
- ore 14.45, ffilata in Corso Italia e onori alle autorità.
- ore 17.30, saluto del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, e a seguire, cerimonia ufficiale e saggio ginnico accompagnato dalla Banda musicale del C.N.V.V.F. Stadio Olimpico del Ghiaccio.
- ore: 21.30, spettacolo musicale e pirotecnico. Stadio Olimpico del Ghiaccio.

**Domenica 12 settembre**

- ore 9.30, apertura del Raduno. Piazza Roma.
- ore 15.30, chiusura del primo raduno del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Durante le tre giornate saranno allestiti:

- Pompieropoli: percorso gioco bambini. Piazza Fratelli Pittori Ghedina.
- Mostra di Elmi storici, Fregi, Modellini, Diorami. Audi Palace.
- Esposizione auto storiche (automezzi storici e automezzi antincendio). Corso Italia e dintorni.
- Proiezione (ripetuta) sul maxischermo presso Chiesa Parrocchiale e Cinema Eden.
- Rassegna pittorica, con il gruppo Forlanini Monlué. Alexander Girardi Hall.

**Archivio comunicati stampa e Photo gallery: [cortinapress.dolomiti.org](http://cortinapress.dolomiti.org)**

**UFFICIO COMUNICAZIONE CORTINA TURISMO** tel. + 39 0436/866252

Chiara Caliceti [c.caliceti@dolomiti.org](mailto:c.caliceti@dolomiti.org) 334/6933176

Eleonora Alverà [e.alvera@dolomiti.org](mailto:e.alvera@dolomiti.org)

Ufficio stampa: *Omnia Relations* tel. + 39 051/5873602\_5870818 - [www.omniarelations.com](http://www.omniarelations.com)

Cristina Palmiotto [press1.cortina@dolomiti.org](mailto:press1.cortina@dolomiti.org) 347/9793701

Lucia Portesi [press2.cortina@dolomiti.org](mailto:press2.cortina@dolomiti.org) 349/3692989

Alessandra Iozzia [press3.cortina@dolomiti.org](mailto:press3.cortina@dolomiti.org)



**AL CORTINA CAR CLUB  
IL PREMIO MIGLIORE SCUDERIA  
DELLA COPPA D'ORO DELLE DOLOMITI**

*L'esclusivo circolo di appassionati d'auto storiche esce doppiamente vittorioso dalla storica competizione ampezzana. Il Premio Speciale Cortina Car Club, appositamente istituito dalla manifestazione, è stato assegnato all'equipaggio di Giancarlo Grossi e Andrea Cavezzana, che hanno partecipato a bordo di una Lancia Aurelia B20 GT del 1956.*

*Grande successo anche per il Cortina Car Club nel suo complesso: il presidente, Conte Umberto Marzotto, ha ritirato il Premio per la Migliore Scuderia dell'edizione 2010 della Coppa d'Oro delle Dolomiti.*

Cortina d'Ampezzo, 7 settembre 2010 \_ Tutto il Cortina Car Club in festa per la vittoria del Premio Migliore scuderia ricevuto alla Coppa d'Oro della Dolomiti, la storica gara di regolarità classica, tra le più affascinanti a livello internazionale, tenutasi a Cortina d'Ampezzo dal 2 al 5 settembre.

Unica scuderia presente con ben 12 equipaggi, il Cortina Car Club ha tenuto alto il prestigio della Regina delle Dolomiti portando a casa il prestigioso riconoscimento, ambito dalle scuderie di tutta Italia. A ritirare il premio, domenica sul palco delle premiazioni, il Conte Umberto Marzotto, Presidente del club, che ha tenuto a sottolineare quanto questo circolo sia uno strumento di aggregazione innovativo per gli appassionati delle quattro ruote e della montagna.

A conferma delle parole del Presidente la creazione di un Premio Speciale Cortina Car Club. La partecipazione alla scorsa edizione della Coppa d'Oro aveva già rivelato l'affinità tra la rievocazione storica e il club, entrambi promotori della conca d'Ampezzo in Italia e all'estero.

Quest'anno il connubio è stato suggellato dall'istituzione di un trofeo che la Coppa d'Oro ha dedicato al miglior piazzamento della Scuderia del Cortina Car Club. Ad aggiudicarsi l'ambita coppa è stato l'equipaggio formato da Giancarlo Grossi e Andrea Cavazzana, che a bordo di una Lancia Aurelia B20 GT del 1956 ha sbaragliato gli altri concorrenti, in particolare l'equipaggio formato da Vittorio Mandelli e Manuela Pigato e l'equipaggio di Loris e Francesco Beghetto, piazzatesi rispettivamente al secondo e al terzo posto.

Prossima sfida per la scuderia ampezzana sarà la Targa Florio Classica, la mitica gara siciliana in programma dall'8 al 10 ottobre.

*Segreteria organizzativa Cortina Car club*

**Valentina Ferri**

*Omnia Relations – tel. 051 5870818 – tel./fax 051 5873602*

*[segreteria@cortina-carclub.it](mailto:segreteria@cortina-carclub.it)*

*Ufficio stampa*

*Alessandra Iozzia – [alessandra.iozzia@omniarelations.com](mailto:alessandra.iozzia@omniarelations.com)*